

VALLE CAMONICA SERVIZI VENDITE S.P.A.

FASCICOLO BILANCIO ESERCIZIO

CHIUSO AL 31/12/2021

APPROVATO DALL'ASSEMBLEA

DEI SOCI IN DATA 27/05/2022

E

DESTINAZIONE DEL RISULTATO

VALLE CAMONICA SERVIZI VENDITE S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	Via Mario Rigamonti 65 - 25047 Darfo Boario Terme (BS)
Codice Fiscale	02349420980
Numero Rea	BS 442282
P.I.	02349420980
Capitale Sociale Euro	1.997.500 i.v.
Forma giuridica	SPA
Settore di attività prevalente (ATECO)	35.23.00
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	VALLE CAMONICA SERVIZI S.R.L.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	CONSORZIO SERVIZI VALLE CAMONICA
Paese della capogruppo	25047 DARFO BOARIO TERME

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	378.077	407.792
5) avviamento	374.701	451.082
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	38.065
7) altre	140.069	71.792
Totale immobilizzazioni immateriali	892.847	968.731
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	9.025	9.575
2) impianti e macchinario	6.082.181	6.642.013
3) attrezzature industriali e commerciali	226.460	184.227
4) altri beni	82.418	67.852
5) immobilizzazioni in corso e acconti	55.912	-
Totale immobilizzazioni materiali	6.455.996	6.903.667
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	5.000	5.000
Totale partecipazioni	5.000	5.000
3) altri titoli	5.000	5.000
Totale immobilizzazioni finanziarie	10.000	10.000
Totale immobilizzazioni (B)	7.358.843	7.882.398
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	47.552	48.892
Totale rimanenze	47.552	48.892
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	16.363.592	10.354.001
esigibili oltre l'esercizio successivo	11.358	10.963
Totale crediti verso clienti	16.374.950	10.364.964
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	245.964	112.564
Totale crediti verso controllanti	245.964	112.564
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	35.949	9.968
esigibili oltre l'esercizio successivo	750.000	750.000
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	785.949	759.968
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	333.669	473.413
esigibili oltre l'esercizio successivo	72.178	84.376
Totale crediti tributari	405.847	557.789
5-ter) imposte anticipate	610.358	504.816
5-quater) verso altri		

esigibili entro l'esercizio successivo	106.847	159.232
esigibili oltre l'esercizio successivo	25.775	25.775
Totale crediti verso altri	132.622	185.007
Totale crediti	18.555.690	12.485.108
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	5.015.703	508.128
3) danaro e valori in cassa	2.405	5.515
Totale disponibilità liquide	5.018.108	513.643
Totale attivo circolante (C)	23.621.350	13.047.643
D) Ratei e risconti	102.571	102.798
Totale attivo	31.082.764	21.032.839
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.997.500	1.997.500
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	954.313	842.892
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	5.302.104	4.185.094
Varie altre riserve	(1)	-
Totale altre riserve	5.302.103	4.185.094
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.865.517	2.228.432
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	10.119.433	9.253.918
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	1.002.500	568.087
Totale fondi per rischi ed oneri	1.002.500	568.087
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	330.909	309.548
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	806	303.091
Totale debiti verso banche	806	303.091
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	410.339	568.217
esigibili oltre l'esercizio successivo	458.952	869.291
Totale debiti verso altri finanziatori	869.291	1.437.508
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	14.546.510	5.531.296
Totale debiti verso fornitori	14.546.510	5.531.296
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	317.941	306.842
esigibili oltre l'esercizio successivo	158.052	359.662
Totale debiti verso controllanti	475.993	666.504
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.552.493	1.636.135
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.552.493	1.636.135

12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	601.409	114.427
Totale debiti tributari	601.409	114.427
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	124.640	118.808
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	124.640	118.808
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	887.443	521.777
esigibili oltre l'esercizio successivo	7.882	8.282
Totale altri debiti	895.325	530.059
Totale debiti	19.066.467	10.337.828
E) Ratei e risconti	563.455	563.458
Totale passivo	31.082.764	21.032.839

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	50.161.821	37.954.201
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	5.884	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	9.929	953
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	7.433	2.615
altri	1.712.629	1.299.537
Totale altri ricavi e proventi	1.720.062	1.302.152
Totale valore della produzione	51.897.696	39.257.306
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	37.496.281	26.020.838
7) per servizi	7.811.519	7.264.194
8) per godimento di beni di terzi	177.546	189.458
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.128.389	1.080.196
b) oneri sociali	353.983	340.361
c) trattamento di fine rapporto	85.891	73.906
e) altri costi	1.132	1.896
Totale costi per il personale	1.569.395	1.496.359
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	156.710	146.291
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	708.909	700.867
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	89.000	58.450
Totale ammortamenti e svalutazioni	954.619	905.608
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.340	39.216
12) accantonamenti per rischi	942.500	60.000
14) oneri diversi di gestione	312.835	239.510
Totale costi della produzione	49.266.035	36.215.183
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	2.631.661	3.042.123
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	24.220	49.619
Totale proventi diversi dai precedenti	24.220	49.619
Totale altri proventi finanziari	24.220	49.619
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	74.322	53.388
Totale interessi e altri oneri finanziari	74.322	53.388
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(50.102)	(3.769)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	2.581.559	3.038.354
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	821.584	804.786
imposte differite e anticipate	(105.542)	5.136
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	716.042	809.922
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.865.517	2.228.432

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

31-12-2021 31-12-2020

Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.865.517	2.228.432
Imposte sul reddito	716.042	809.922
Interessi passivi/(attivi)	50.102	3.769
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	2.631.661	3.042.123
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.028.391	133.906
Ammortamenti delle immobilizzazioni	865.619	847.158
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.894.010	981.064
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	4.525.671	4.023.187
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	1.340	39.216
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(6.009.986)	346.361
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	9.015.214	(1.180.891)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	227	387
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(3)	(30.978)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	580.114	(219.240)
Totale variazioni del capitale circolante netto	3.586.906	(1.045.145)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	8.112.577	2.978.042
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(50.102)	(3.769)
(Imposte sul reddito pagate)	(772.827)	(1.207.303)
(Utilizzo dei fondi)	(572.617)	(63.122)
Totale altre rettifiche	(1.395.546)	(1.274.194)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	6.717.031	1.703.848
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(273.122)	(260.461)
Disinvestimenti	11.884	4.650
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(80.826)	(77.843)
Disinvestimenti	-	17.102
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	-	(170.116)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(342.064)	(486.668)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(302.285)	303.091
(Rimborso finanziamenti)	(568.217)	(576.252)
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(1.000.000)	(1.000.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.870.502)	(1.273.161)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	4.504.465	(55.981)

Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	508.128	566.432
Danaro e valori in cassa	5.515	3.192
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	513.643	569.624
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	5.015.703	508.128
Danaro e valori in cassa	2.405	5.515
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	5.018.108	513.643

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

PREMESSA - CENNI STORICI

In data 14/12/2001 è stata costituita, tra il Consorzio Metano (ora Consorzio Servizi) e il Comune di Darfo Boario Terme, la Valle Camonica Servizi S.p.A. con lo scopo di avere in Valle Camonica un'unica Azienda per la gestione di una pluralità di servizi pubblici riferiti alle risorse naturali, all'energia e all'ambiente. Conseguentemente si è creata la separazione tra la proprietà degli impianti e delle infrastrutture rimaste al Consorzio e l'esercizio dei servizi pubblici locali svolti invece direttamente da Valle Camonica Servizi S.P.A..

L'art. 21 del Decreto legislativo 23 maggio 2000 n. 164 (c.d. Decreto Letta) ha stabilito l'obbligo, a decorrere dal 01 gennaio 2003, per le imprese del gas naturale che forniscono meno di centomila clienti finali, della separazione societaria dell'attività di distribuzione da quella della vendita del gas.

Al fine di ottemperare a tale obbligo normativo, il Consorzio Servizi Valle Camonica e la Valle Camonica Servizi S.p.A., hanno deliberato nel corso del 2002 la costituzione di una nuova società per azioni, Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A., con capitale sociale di Euro 120.000, avvenuta in data 14 novembre 2002 (Atto Notaio Trapani). Successivamente, in data 21/12/2002 è stato deliberato, con effetto 01 gennaio 2003, l'aumento di capitale sociale a Euro 1.997.500, mediante conferimento in natura del ramo d'azienda relativo alla vendita del gas da parte dell'azionista di maggioranza Valle Camonica Servizi S.p.A., con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 del codice civile. Tale conferimento era costituito dal complesso dei beni organizzato per l'esercizio dell'attività di vendita del gas metano, identificati nell'apposita relazione di stima asseverata dall'esperto designato dal Tribunale di Brescia.

Al termine delle sopra dette operazioni, gli azionisti della società erano il Consorzio Servizi Valle Camonica e la Valle Camonica Servizi S.p.A. con una percentuale di partecipazione rispettivamente del 1,20% e del 98,80%.

In data 21/12/2009, con la sottoscrizione di apposito atto notarile, la quota detenuta dal Consorzio Servizi Valle Camonica è stata acquistata da Valle Camonica Servizi S.P.A. e da tale data Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. è divenuta una Società unipersonale.

In data 21 dicembre 2013, i Soci di Valle Camonica Servizi S.p.A. hanno deliberato di trasformare la società dalla forma giuridica di S.p.A. in quella di S.r.l.. L'operazione si è concretizzata con la sottoscrizione di specifico atto notarile iscritto in data 08 gennaio 2014 al Registro Imprese.

Il 21.12.2016 con la sottoscrizione dell'atto Repertorio n. 38.797 — Raccolta n. 14.242 — del notaio Alessandro Seriola di Breno, Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. ha acquistato la totalità delle quote sociali di Integra S.r.l., precedentemente possedute per il 51,59% dal Consorzio Servizi Valle Camonica e per il restante 48,41% da Fen Energia S.p.A., diventandone conseguentemente Socio Unico, e il 19/07/2017, con l'atto di repertorio n. 39.818 - raccolta n. 14.841 — redatto dal medesimo notaio, Integra s.r.l. e Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. si sono fuse mediante incorporazione della prima nella seconda, con effetto giuridico dal 01 agosto 2017 e, per espressa previsione contrattuale, con effetti, ai fini contabili e fiscali, retroattivi al giorno 01/01/2017.

ATTIVITA' SVOLTE

Nel 2021 la società si è occupata della vendita di gas e di energia elettrica, in particolare nei comuni della Valle Camonica e nel limitrofo Comune di Rogno, e della gestione del servizio di teleriscaldamento e cogenerazione elettrica presente in alcuni Comuni, nonché alla vendita di metano per autotrazione e ai servizi complementari ed accessori alle predette attività.

Precisamente:

Settore gas: vendita gas naturale a mezzo reti urbane

L'attività di vendita del gas metano si conferma prevalente per la Società sia in termini di margine lordo di fornitura che di numero di clienti. Il gas metano è fornito prevalentemente sul territorio bresciano da Pian Camuno a Edolo e in alcuni Comuni a Nord di Edolo e sul territorio bergamasco del Comune di Rogno. I distributori principali con cui opera sono Blu Reti Gas S.r.l. e 2i Rete Gas.

Per i risultati economici di questa attività, si rimanda a quanto dettagliatamente indicato nella Relazione sulla gestione.

Settore gas: distributore di carburante per uso autotrazione

La società è proprietaria e gestore di un impianto di distribuzione di gas metano per autotrazione situato nel Comune di Esine in località Toroselle.

Per i risultati economici di questa attività, si rimanda a quanto dettagliatamente indicato nella Relazione sulla gestione.

Settore energia elettrica

Nel settore dell'energia elettrica, da tempo la società si è allontanata dai grandi clienti energivori appartenenti ad una fetta di mercato caratterizzata dall'elevata concorrenza, da margini sempre più contenuti e da rischi finanziari troppo elevati.

Registra invece annualmente un incremento del numero di clienti domestici grazie al consolidamento delle strategie commerciali e di marketing intraprese dalla società negli ultimi anni.

Per i risultati economici di questa attività, si rimanda a quanto dettagliatamente indicato nella Relazione sulla gestione.

Settore teleriscaldamento e servizio energia

A seguito della fusione per incorporazione di Integra S.r.l., dal 2017 la società ha iniziato ad operare anche nel settore della produzione e vendita di energia elettrica da cogenerazione (teleriscaldamento) in alcuni Comuni, in particolare a Edolo, Civate Camuno, Capo di Ponte e Rogno.

Per i risultati economici di questa attività, si rimanda a quanto dettagliatamente indicato nella Relazione sulla gestione.

EVENTUALE APPARTENENZA A UN GRUPPO

Valle Camonica Servizi Vendite S.P.A. è Società controllata da Valle Camonica Servizi S.r.l. che detiene l'intero pacchetto azionario.

La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della controllante Valle Camonica Servizi S.r.l., la quale è a sua volta soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Consorzio Servizi Valle Camonica.

Successivamente vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dalle controllanti.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre scorso è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario, dalla Relazione sulla gestione e dalla presente Nota Integrativa.

L'impostazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è conforme agli schemi di cui agli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile. Ove applicabili sono stati altresì osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dagli organi professionali competenti in materia contabile al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

La Nota Integrativa intende fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi l'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'articolo 2427 del Codice Civile, da altre disposizioni del D.Lgs. n.127/1991 o da altre leggi precedenti. Inoltre fornisce tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Sono stati osservati i principi indicati nell'art. 2423-bis C.C.; in particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, tenuto altresì conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 quarto comma e 2423-bis secondo comma del Codice Civile.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Si ricorda che per i bilanci relativi agli esercizi che iniziano il 1° gennaio 2016, o in data successiva, sono applicabili le disposizioni del D. Lgs 18/08/2015 n.139, che ha stabilito, tra l'altro, novità in materia di redazione del bilancio d'esercizio. Sulla scorta delle nuove disposizioni del D. Lgs. 139/2015 sono stati aggiornati alcuni principi contabili, di cui si è tenuto conto in sede di redazione del bilancio d'esercizio.

VOCI DELL'ATTIVO

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione, che include gli oneri accessori di diretta imputazione, e ammortizzate in base alla residua possibilità di utilizzazione.

Tra i beni immateriali è iscritto:

- a) l'avviamento del ramo d'azienda acquistato nel 2013 da Camuna Energia S.r.l., relativo all'attività di vendita di energia elettrica ai clienti finali del mercato tutelato. L'avviamento, risultante dal contratto di acquisto di ramo d'azienda rep. 111665 — raccolta n. 16647 — del 05/08/2013 del notaio dott. Giorgio Cemmi di Darfo Boario Terme, ammonta ad euro 18.000 e per tale valore è stato iscritto nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale.

L'ammortamento viene effettuato sistematicamente con riferimento ad un periodo di 10 anni in quanto detto periodo, sulla base delle valutazioni effettuate tenendo conto del settore di attività della società, esprime la migliore stima attualmente possibile per l'utilizzo di tale attivo. Come previsto dai principi di riferimento, la residua possibilità di utilizzazione dell'avviamento sarà soggetta ad un riesame e ad una conferma costante nel tempo.

- b) La differenza di fusione realizzata nel 2017 a seguito dell'operazione di incorporazione di Integra S.r.l. avvenuta con la sottoscrizione dell'atto di repertorio n. 39.818/2017 - raccolta n. 14.841- del notaio Alessandro Seriola di Breno (BS).

La fusione ha permesso di includere nell'attivo della società il valore degli assets di Integra S.r.l., ammontanti ad oltre 11,5 milioni di euro, la cui parte prevalente è costituita dalle reti e dagli impianti per l'esercizio del servizio di teleriscaldamento; i crediti vantati dalla società si sono elisi con i debiti assorbiti e l'annullamento della partecipazione iscritta nel bilancio al 31/12/2016 ha prodotto la differenza in argomento.

L'ammortamento della differenza di fusione viene effettuato sistematicamente con riferimento ad un periodo di 10 anni in quanto, nel 2016, l'operazione di fusione è stata valutata tenuto conto del business plan delle attività di Integra S.r.l. sviluppato su un periodo di anni 10. Ancora oggi tale valutazione rappresenta una stima ragionevole della prospettiva di utilizzo di tale attivo, in coerenza anche con quanto indicato nel piano industriale di acquisizione sopra citato.

Come previsto dai principi di riferimento, la residua possibilità di utilizzazione dell'avviamento sarà soggetta ad un riesame e ad una conferma costante nel tempo.

I diritti di brevetto sono ammortizzati in cinque anni.

I programmi software compresi nella voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" sono stati ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

Gli oneri per le concessioni relative all'utilizzo del sottosuolo per le attività del teleriscaldamento sono ammortizzati con riferimento alla durata delle concessioni medesime.

Le spese di incremento su beni di terzi, compresa la riqualifica di impianti, e gli altri costi pluriennali vengono ammortizzati, sempre in quote costanti, in cinque esercizi o, se riferibili ad apposite convenzioni sottoscritte con terzi, in base alla durata di quest'ultime. Sono ammortizzati per periodi inferiori ai cinque anni i costi pluriennali che esauriscono la loro utilità in un periodo inferiore al quinquennio.

Le altre immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione, che include gli oneri accessori di diretta imputazione.

Gli altri costi pluriennali vengono ammortizzati, sempre in quote costanti, in cinque esercizi.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo degli oneri di diretta imputazione, ed esposte evidenziando il costo storico, gli ammortamenti eseguiti, ed il valore al netto degli ammortamenti effettuati nel corso dell'esercizio.

I costi di manutenzione e riparazione aventi efficacia conservativa sono imputati integralmente al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti. Quelli di natura incrementativa, in quanto volti al prolungamento della vita utile del bene o al suo adeguamento tecnologico, sono attribuiti al cespite cui si riferiscono.

Gli ammortamenti sono calcolati in quote costanti, sulla base di aliquote che rappresentano, per categorie omogenee, la vita utile economico-tecnica dei beni, che viene correttamente rappresentata dalle seguenti aliquote di ammortamento, non variate rispetto allo scorso esercizio:

Categoria cespite	Aliquota ammortamento
Fabbricati industriali	4,00%
Costruzioni leggere	10,00%
Impianti e macchinari	7,50%
Altre attrezzature tecniche	10,00%
Mobili e arredi	12,00%
Macchine elettroniche ed elettromeccaniche	20,00%
Centrali termiche	4,50%
Condotte per usi civili	4,00%
Contatori e misuratori	10,00%
Autovetture	25,00%
Impianti specifici	20,00%

Si precisa che la società, relativamente ai beni pervenuti a seguito della fusione di Integra srl avvenuta nel 2017, tenuto conto sia della tipologia dei beni acquisiti che della perizia e del business plan redatti in funzione di detta fusione, ha condiviso e dato continuità alla politica di ammortamento attuata dalla incorporata a tutto il 31/12/2016.

In considerazione del loro periodo medio di utilizzo, le suddette aliquote sono determinate nella misura del 50% nel primo anno di entrata in funzione del cespite.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Immobilizzazioni Finanziarie

Partecipazioni

Le partecipazioni e gli altri titoli sono iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie in quanto rappresentano un investimento duraturo da parte della società.

Essi sono iscritte al costo di acquisizione, comprensivo dei costi accessori. Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello così determinato, vengono iscritte a tale minor valore.

Rimanenze

Le rimanenze sono state valutate, ai sensi del n. 10 dell'art. 2426 c.c., al minore tra il costo, identificato con il criterio del primo entrato - primo uscito, ed il valore di mercato.

La valorizzazione a costi correnti dei beni di cui sopra non differisce in misura apprezzabile dai valori iscritti in bilancio.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

La società si è avvalsa della facoltà, prevista dall'art. 12 c. 2 del DLgs. 139/2015, di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai crediti dell'esercizio precedente che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio.

Inoltre, la società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai crediti nei casi in cui gli effetti siano irrilevanti.

Con l'applicazione del costo ammortizzato il valore di iscrizione iniziale del credito corrisponde al valore nominale (al netto di tutti i premi, gli sconti e gli abbuoni), rettificato per tener conto del fattore temporale (attraverso il processo di attualizzazione al tasso di interesse effettivo) e degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito.

In ogni esercizio il valore del credito viene adeguato per tenere conto della ripartizione ("ammortamento") della differenza tra il valore iniziale di iscrizione e il valore a scadenza. Inoltre, i crediti vengono adeguati al presumibile valore di realizzo, tramite lo stanziamento di apposito fondo svalutazione crediti.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al loro valore nominale.

VOCI DEL PASSIVO

Patrimonio Netto

Il Patrimonio Netto è esposto in bilancio tenendo conto di tutti i versamenti e i conferimenti effettuati dai soci, nonché di tutti gli utili non prelevati, o non diversamente destinati, alla data di chiusura dell'esercizio. Esso è comprensivo del risultato dell'esercizio, determinato dai costi e dai ricavi imputati al conto economico in base al principio di competenza economica.

Il capitale sociale, pari ad Euro 1.997.500, al 31/12/2021 risulta interamente versato da Valle Camonica Servizi S.r.l. Esso è rappresentato da 19.975 azioni del valore nominale di Euro 100 cadauna.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Trattamento di Fine Rapporto

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il debito corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti

I debiti sono valutati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

La società si è avvalsa della facoltà, prevista dall'art. 12 co. 2 del D.Lgs. 139/2015, di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai debiti dell'esercizio precedente che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio.

Inoltre, la società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai debiti nei casi in cui gli effetti siano irrilevanti.

Per il criterio del costo ammortizzato si veda quanto riportato con riferimento ai crediti.

Non sussistono né debiti verso soci per finanziamenti, né operazioni con obbligo di retrocessione a termine, né ancora debiti assistiti da garanzie reali.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per gli eventuali ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Non vi sono crediti e debiti in valuta estera.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono accantonate secondo il principio di competenza e sono determinate secondo le aliquote e la normativa fiscale vigente.

Non sono state rilevate le imposte differite non essendo attualmente presenti riserve in sospensione di imposta e essendo irrilevanti quelle relative a differenze temporanee tassabili in esercizi futuri.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Riconoscimento ricavi e costi

I ricavi di vendita del gas sono riconosciuti in base al principio della competenza economica che si basa sulla lettura effettiva dei consumi e sulla loro imputazione pro-tempore, così come previsto dalla normativa di riferimento.

Quelli di vendita dell'energia elettrica sono riconosciuti in base al principio della competenza economica determinata ove possibile sulla base delle letture effettive dei consumi e, in mancanza di queste, sulla base di consumi stimati sulla scorta del consumo medio storico.

I ricavi per prestazione di servizi sono riconosciuti sulla base della avvenuta prestazione ed in accordo con i relativi contratti.

I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale. I costi sono riconosciuti per competenza.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

La società non ha in essere operazioni di locazione finanziaria.

Nota integrativa, attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Non risultano crediti verso Soci per quote di capitale sociale ancora da versare.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	42.535	487.700	1.800	859.834	2.641.068	38.065	533.166	4.604.168
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	42.535	487.700	1.800	452.042	2.189.986	-	461.374	3.635.437
Valore di bilancio	-	-	-	407.792	451.082	38.065	71.792	968.731
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	6.002	-	-	112.890	118.892
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	(38.065)	-	(38.065)
Ammortamento dell'esercizio	-	-	-	35.717	76.380	-	44.613	156.710
Altre variazioni	-	-	-	-	(1)	-	-	(1)
Totale variazioni	-	-	-	(29.715)	(76.381)	(38.065)	68.277	(75.884)
Valore di fine esercizio								
Costo	42.535	487.700	1.800	865.836	2.641.068	-	646.056	4.684.995
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	42.535	487.700	1.800	487.759	2.266.367	-	505.987	3.792.148
Valore di bilancio	-	-	-	378.077	374.701	-	140.069	892.847

A seguire si evidenziano i principali incrementi rilevati nel 2021 nelle immobilizzazioni immateriali.

Precisamente, nel 2021 la società ha investito:

- circa euro 45.000 che rappresentano il costo dell'investimento che la società ha deciso di affrontare per la dematerializzazione degli archivi cartacei aziendali, costituiti prevalentemente dai contratti di fornitura gas ed energia elettrica sottoscritti con i Clienti;
- circa euro 30.000 per consulenze strategiche all'acquisizione di nuovi clienti anche attraverso canali multimediali;
- circa euro 17.000 per numero tre colonnine di ricarica di auto elettriche;
- circa euro 6.000 per implementazione del software necessario per le attività aziendali.

Nel 2021 non ci sono stati decrementi delle immobilizzazioni immateriali, se si escludono quelli attribuibili all'ammortamento.

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Costi d'impianto ed ampliamento	costo storico	fondo ammort.to	valore netto
Valore inizio esercizio	42.535	42.535	0
Saldo fine esercizio	42.535	42.535	0

Costi di sviluppo	costo storico	fondo ammort.to	valore netto
Valore inizio esercizio	487.700	487.700	0
Saldo fine esercizio	487.700	487.700	0

Diritti di brevetto	costo storico	fondo ammort.to	valore netto
Valore inizio esercizio	1.800	1.800	0
Saldo fine esercizio	1.800	1.800	0

Concessioni, licenze e marchi	costo storico	fondo ammort.to	valore netto
Valore netto inizio esercizio	859.833	452.041	407.792
Acquisizioni dell'esercizio	6.002		6.002
Ammortamenti dell'esercizio	-	35.717	-35.717
Saldo fine esercizio	865.835	487.758	378.077

dettaglio concessioni, licenze e marchi da fusione	costo storico	fondo ammort.to	valore netto
Onere utilizzo sottosuolo Capo di Ponte	226.582	138.963	87.619
Onere utilizzo sottosuolo Edolo	465.000	205.262	259.738
Onere utilizzo sottosuolo Nadro di Ceto	37.252	21.678	15.574
Software	137.002	121.856	15.146
	865.835	487.758	378.077

Tali oneri sono sistematicamente ammortizzati sulla base della durata della relativa concessione.

Avviamento e differenza di fusione	costo storico	fondo ammort.to	valore netto
Valore netto inizio esercizio	2.641.068	2.189.986	451.082
Ammortamenti dell'esercizio		76.380	-76.380
Saldo fine esercizio	2.641.068	2.266.367	374.701

Immobilizzazioni in corso ed acconti	costo storico	fondo ammort.to	valore netto
Valore netto inizio esercizio	38.065	-	38.065
Giroconti negativi (riclassificazione)	- 38.065	-	-38.065
Saldo fine esercizio	0	0	0

Altre immobilizzazioni immateriali			
Altre immobilizzazioni immateriali	costo storico	fondo ammort.to	valore netto
Valore netto inizio esercizio	533.166	461.374	71.792
Acquisizioni dell'esercizio	112.890	-	112.890
Ammortamenti dell'esercizio		44.613	-44.613
Saldo fine esercizio	646.056	505.987	140.069

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	11.500	15.541.630	351.826	326.510	-	16.231.466
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.925	8.899.617	167.599	258.658	-	9.327.799
Valore di bilancio	9.575	6.642.013	184.227	67.852	-	6.903.667
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	95.780	70.727	50.701	17.847	235.055
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	38.065	38.065
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	12.528	-	12.528
Ammortamento dell'esercizio	550	655.612	28.494	24.253	-	708.909
Altre variazioni	-	-	-	646	-	646
Totale variazioni	(550)	(559.832)	42.233	14.566	55.912	(447.671)
Valore di fine esercizio						
Costo	11.500	15.637.410	422.553	364.683	55.912	16.492.058
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.475	9.555.229	196.093	282.265	-	10.036.062
Valore di bilancio	9.025	6.082.181	226.460	82.418	55.912	6.455.996

A seguire si evidenziano i principali incrementi rilevati nel 2021 nelle immobilizzazioni materiali, che hanno riguardato, in particolare, il settore del teleriscaldamento. Precisamente, nel corso del 2021, al fine di garantire, la continuità di erogazione del servizio anche nei mesi invernali, quando la rete è sottoposta ad un maggior stress, e per rispondere alla crescente domanda di calore, a seguito di nuove domande di allaccio alla rete, la società ha continuato ad investire nel settore del teleriscaldamento con interventi di efficientamento e di manutenzione straordinaria delle centrali termiche e della relativa rete di alimentazione. Precisamente:

- circa euro 73.000 per investimenti sulle centrali termiche, di cui per circa euro 17.500 ancora noncompletati al 31/12/2021;
- circa euro 50.000 per allacciamenti alla rete del teleriscaldamento e fornitura dei relativi contatori;
- circa euro 49.400 per investimenti sugli scambiatori di calore.

La società ha inoltre investito:

- circa euro 18.000 per dotare gli uffici di notebook e strumentazione informatica, necessari per le attività aziendali;
- circa euro 28.000 per la sostituzione di due mezzi aziendali e l'acquisto di una ulteriore autovettura. La cessione delle due auto ha comportato una plusvalenza di circa euro 548.

Nel 2021, non si sono originate minusvalenze da alienazione/dismissione di beni materiali.

Il saldo è costituito dai seguenti dettagli:

Terreni e fabbricati	costo storico	fondo ammort.to	valore netto
Valore netto inizio esercizio	11.500	1.925	9.575
Ammortamenti dell'esercizio		550	- 550
Saldo fine esercizio	11.500	2.475	9.025

dettaglio terreni e fabbricati	costo storico	fondo ammort.to	valore netto
fabbricati industriali	10.000	1.800	8.200
costruzioni leggere	1.500	675	825
	11.500	2.475	9.025

Impianti e macchinari	costo storico	fondo ammort.to	valore netto
Valore netto inizio esercizio	15.541.631	8.899.618	6.642.013
Acquisizioni dell'esercizio	95.780	-	95.780
Ammortamenti dell'esercizio		655.612	-655.612
Saldo fine esercizio	15.637.411	9.555.230	6.082.182

dettaglio impianti e macchinari	costo storico	fondo ammort.to	valore netto
centrali termiche	7.178.058	4.342.533	2.835.525
condotte servizio TLR	7.909.496	4.850.569	3.058.926
impianti specifici	15.067	8.617	6.450
impianti e macchinari	403.302	325.242	78.060
impianti telefonici	9.475	5.233	4.242
impianti di allarme	4.600	4.345	255
colonnine energia elettrica	15.320	7.412	7.908
cogeneratori teleriscaldamento	11.665	3.255	8.410
allacciamenti TLR - opere	88.168	6.893	81.274
impianti di telecontrollo	2260	1130	1.130
	15.637.411	9.555.230	6.082.182

Attrezzature industriali e commerciali	costo storico	fondo ammort.to	valore netto
Valore netto inizio esercizio	351.826	167.599	184.227
Acquisizioni dell'esercizio	70.728		70.728
Ammortamenti dell'esercizio	-	28.494	-28.494
Saldo fine esercizio	422.553	196.093	226.460

dettaglio attrezzature industriali e commerciali	costo storico	fondo ammort.to	valore netto
contatori	117.693	39.295	78.398
attrezzature tecniche varie	136.903	119.979	16.923
scambiatori e sottocentrali TLR	167.958	36.818	131.140
	422.553	196.093	226.461

Altre immobilizzazioni materiali	costo storico	fondo ammort.to	valore netto
Valore netto inizio esercizio	326.509	258.658	67.851
Acquisizioni dell'esercizio	50.701		50.701
Cessioni dell'esercizio	12.528	646	- 11.881,97
Ammortamenti dell'esercizio		24.253	-24.253
Saldo fine esercizio	364.683	282.265	82.417

Dettaglio altre immobilizzazioni materiali	costo storico	fondo ammort.to	valore netto
mobili e arredi	138.612	104.547	34.064
macchine elettroniche	133.636	114.659	18.977
automezzi e autoveicoli	52.352	36.347	16.005
autovetture	40.084	26.712	13.372
	364.683	282.265	82.417

Immobilizzazioni in corso ed acconti	costo storico	fondo ammort.to	valore netto
Valore netto inizio esercizio	0	0	0
Acquisizioni dell'esercizio	17.847		17.847
Giroconti positivi (riclassificazione)	38.065	-	38.065,00
Saldo fine esercizio	55.912	-	55.912

Dettaglio altre immobilizzazioni materiali	costo storico	fondo ammort.to	valore netto
Lavori in corso centrali termiche	55.912	0	55.912
	55.912	0	55.912

L'ammortamento è stato determinato secondo quanto indicato nei criteri di valutazione.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli
Valore di inizio esercizio			
Costo	5.000	5.000	5.000
Valore di bilancio	5.000	5.000	5.000
Valore di fine esercizio			
Valore di bilancio	5.000	5.000	5.000

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
Partecipazione in S.I.T.	5.000

Dettaglio del valore degli altri titoli immobilizzati

Descrizione	Valore contabile
Obbligazioni S.I.T.	5.000

A seguito dell'operazione di fusione avvenuta nel 2018, la società è subentrata nella partecipazione di euro 5.000 posseduta da Integra S.r.l. nella società Impianti Turistici S.I.T. S.p.A.. Tale partecipazione è rappresentativa dello 0,055% del capitale sociale della S.I.T. che, come rilevabile dal bilancio al 31/10/2020, ultimo bilancio approvato a tutt'oggi disponibile, ammonta a complessivi euro 9.030.574, sottoscritti e versati.

Attivo circolante

Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	48.892	(1.340)	47.552
Totale rimanenze	48.892	(1.340)	47.552

Il saldo è composto dal seguente dettaglio:

CONTATORI	3.195
PEZZI DI RICAMBIO	12.816
COMBUSTIBILI E LUBRIFICANTI	22.181
SCAMBIATORI	4.378
MATERIALE DI CONSUMO	4.982
TOTALE	47.552

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	10.364.964	6.009.986	16.374.950	16.363.592	11.358	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	112.564	133.400	245.964	245.964	-	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	759.968	25.981	785.949	35.949	750.000	750.000
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	557.789	(151.942)	405.847	333.669	72.178	23.866
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	504.816	105.542	610.358			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	185.007	(52.385)	132.622	106.847	25.775	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	12.485.108	6.070.582	18.555.690	17.086.021	859.311	773.866

I crediti verso utenti e clienti sono essenzialmente così costituiti:

- Euro 10.644.008 verso Clienti del servizio di vendita del gas;
- Euro 5.338.119 verso Clienti del servizio di fornitura di energia elettrica;
- Euro 1.190.713 verso Clienti del servizio di teleriscaldamento;
- Euro 477.183 verso Clienti per servizi vari, diversi dai precedenti.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti sopra elencati al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante l'imputazione diretta dell'apposito fondo svalutazione crediti pari a Euro 1.275.073.

Nella tabella a seguire si riepilogano le movimentazioni intervenute nel 2021 nei Fondi Svalutazione crediti:

Descrizione	Totale
Saldo iniziale	1.300.700
Utilizzo nell'esercizio	-114.627
Accantonamento dell'esercizio	89.000
Saldo al 31 dicembre	1.275.073

Il credito verso società controllanti, pari ad euro 245.964, risulta così costituito:

Credito verso Valle Camonica Servizi S.r.l. Euro 222.414

Il credito maturato nei suoi confronti è così costituito:

- euro 216.343 rappresentano il corrispettivo delle forniture di energia elettrica e gas;
- la differenza, pari ad euro 29.621, rappresenta tanti piccoli crediti di importo unitario poco significativo, tra i quali quello relativo al recupero della quota di competenza della controllante delle spese di manutenzione del sito internet e il corrispettivo di alcuni interventi di manutenzione di impianti della controllante.

Credito verso Consorzio Servizi Valle Camonica circa Euro 23.550

che rappresentano quasi integralmente il credito maturato a fronte delle prestazioni del personale della società distaccato presso la holding.

Credito verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti – Euro 785.949

Rappresenta integralmente il credito verso Blu Reti Gas S.r.l., società che fa parte del Gruppo ValleCamonica Servizi, essendo partecipata al 100% da Valle Camonica Servizi S.r.l.

Il credito maturato nei suoi confronti è così costituito:

- euro 750.000 rappresentano la somma versata a Blu Reti Gas S.r.l. a garanzia del pagamento dei corrispettivi del servizio di distribuzione del gas naturale effettuato dalla consociata;
- euro 17.373 rappresentano il credito maturato per forniture di gas ed energia elettrica;
- euro 10.859 si riferiscono al credito maturato a seguito del distacco funzionale di un dipendente presso la consociata;
- euro 7.460 rappresentano il credito per alcuni servizi di manutenzione a favore di Blu Reti Gas S.r.l., ancora da riscuotere al 31 dicembre;
- euro 257, debiti di piccolo importo.

I “Crediti Tributari”, sono così composti:

Crediti tributari	405.847
Credito verso Provincia per addizionali EE 2010-2011 rimborsate a Clienti	99.766
Credito verso Erario in applicazione della Legge 488/1998 - teleriscaldamento	92.014
Credito verso Erario per imposta sostitutiva su avviamento da fusione 2017	83.530
Credito verso Erario da c.d. Super ACE 2021	44.224
Credito verso C.S.E.A. per varie componenti gas ed energia elettrica	40.741
Credito verso Erario in applicazione della Legge 388/2000	37.369
Credito verso Erario per investimenti in beni strumentali	6.131
Credito verso Erario per accisa sulla produzione e sulla vendita di EE e relative addizionali	826
Credito verso Erario per imposta sostitutiva su TFR	748
Credito verso Erario per ritenute condomini in sede di pagamento fatture	498

Relativamente ai crediti più consistenti, si evidenzia che:

- al 31/12/2021 la società ha rilevato un credito verso la Provincia pari a circa 100.000 euro in contropartita di un debito, saldato a gennaio 2022, verso due Clienti che hanno chiesto il rimborso delle addizionali sull'energia elettrica, ritenendo non dovuta la sua applicazione ai sensi della normativa comunitaria vigente. I due Clienti hanno intrapreso azione giudiziaria nei confronti della Società che, a fine 2021, è stata condannata al rimborso. L'Addizionale era stata addebitata negli anni 2010 e 2011, esercizi per i quali non era ancora intervenuta la prescrizione. L'addizionale provinciale era un tributo che la società ha applicato ai Clienti e riversato alla Provincia, fungendo così da “sostituto d'imposta”. Per tale motivo la Società ritiene che a fronte della condanna al pagamento ai Clienti sia maturato il diritto ad ottenerne il relativo rimborso da parte della Provincia, soggetto a cui le somme erano state riversate. La società ha inoltre iscritto pari importo nel fondo rischi, per cautelarsi nel caso in cui la Provincia non dovesse provvedere alla restituzione delle addizionali rimborsate ai Clienti.

In merito a tale argomento, si rinvia a quanto illustrato nella sezione relativa al Fondo Rischi in quanto la società ha ritenuto di cautelarsi anche per il rischio derivante dall'importo delle addizionali sull'energia elettrica chiesta a rimborso da altri soggetti entro il 31/12/2021, interrompendo così i termini di prescrizione.

- nell'esercizio 2018 la società ha provveduto al pagamento dell'imposta sostitutiva sull'avviamento conseguito a seguito della fusione per incorporazione di Integra S.r.l., avvenuta nel 2017. Tale imposta è stata determinata applicando la prevista aliquota del 16% all'avviamento conseguito per complessivi euro 745.803. L'importo pagato nel 2018 a titolo di imposta sostitutiva ammonta ad euro 119.328 e consente alla società di dedurre, a partire dall'esercizio 2019, i costi relativi all'ammortamento annuale dell'avviamento. L'imposta pagata permetterà inoltre, ferme restando le attuali aliquote fiscali IRES 24% ed IRAP 4,20%, di risparmiare in dieci anni, decorrenti dal 2019, circa 91.000 euro di imposte. L'importo al 31 dicembre 2021 è costituito dai 119.328 euro sopra detti, diminuiti della quota di imposta maturata per competenza negli esercizi dall'01/01/2019 al 31/12/2021, e pari ad annui euro 11.933.
- i crediti previsti dalla Legge 448/1998 rappresentano l'agevolazione fiscale riconosciuta per ogni chilowattora (Kwh) di calore fornito ai Clienti del servizio del teleriscaldamento. L'art. 08 comma 10 lettera f) di tale legge infatti prevede incentivi per la gestione delle reti del teleriscaldamento alimentato con biomassa quale fonte energetica nei comuni ricadenti nelle zone climatiche E e F, tramite la concessione di un'agevolazione fiscale con credito d'imposta per ogni chilowattora (Kwh) di calore fornito, da traslare sul prezzo di cessione all'utente finale. La misura di tale agevolazione è attualmente pari ad € 0,021946 per ogni Kwh di calore fornito
- i crediti di cui alla Legge 388/2000 maturano a fronte della realizzazione degli allacciamenti ai Clienti del servizio di teleriscaldamento. L'art. 29 della Legge 388/2000 infatti, al fine di sviluppare l'utilizzo di energia rinnovabile, prevede che agli utenti che si collegano ad una rete di teleriscaldamento alimentata da biomasse sia concesso un contributo pari a € 20,6583 per ogni KW di potenza impegnata, che rappresenta contemporaneamente un credito d'imposta per il soggetto a cui è dovuto il contributo di allaccio alla rete;
- il credito riconducibile alla c.d. "super ACE" rappresenta la misura, prevista per il solo anno fiscale 2021, di rafforzamento dell'aiuto alle imprese, disciplinata dall'art. 19 del D.L. 73/2021;

I crediti per "Imposte anticipate" sono così costituiti:

Imposte anticipate	610.358
Credito per IRES anticipata	565.165
Credito per IRAP anticipata	45.193

Per il relativo dettaglio si rinvia a quanto analiticamente illustrato nella parte finale del presente documento, in sede di illustrazione delle imposte.

Gli altri crediti sono così composti:

Altri crediti	132.622
credito per canone RAI	19.813
crediti per premi assicurativi 2021 pagati in via anticipata	36.653
crediti per anticipi da fornitori	24.729
crediti per cauzioni prestate per servizio gas, EE e diversi	25.775
crediti per addebiti da terzi, non di competenza	18.733
crediti diversi di modesto importo unitario	6.919

In relazione al credito per canone RAI, si precisa che trattasi delle somme che la società addebita, per conto dell'Agenzia delle Entrate, nelle bollette dell'energia elettrica che emette ai propri clienti, e che, periodicamente, al manifestarsi del relativo incasso, deve riversare all'Agenzia medesima. Il credito rappresenta gli importi addebitati entro il 31/12/2021, ma non ancora incassati alla medesima data, ridotti per l'importo del canone non pagato dai clienti entro i termini previsti dall'Agenzia delle Entrate; infatti dopo tale termine la riscossione dello stesso non è più di competenza della società ma della stessa Agenzia delle Entrate.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	16.374.950	16.374.950
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	245.964	245.964
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	785.949	785.949
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	405.847	405.847
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	610.358	610.358
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	132.622	132.622
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	18.555.690	18.555.690

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	508.128	4.507.575	5.015.703
Denaro e altri valori in cassa	5.515	(3.110)	2.405
Totale disponibilità liquide	513.643	4.504.465	5.018.108

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. Precisamente:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	differenza
Disponibilità c/c BPER BANCA	4.500.015	357.014	4.143.001
Disponibilità c/c BCC - Cassa Padana Darfo	53.753	5.653	48.100
Disponibilità c/c Intesa San Paolo	295		
Disponibilità c/c postale vari	460.628	144.959	315.669
Saldo carta Soldo	1.012	502	510
Saldo cassa assegni	0	0	0
Saldo attivo cassa contanti	2.405	5.515	-3.110
TOTALE	5.018.108	513.643	4.504.170

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	102.798	(227)	102.571
Totale ratei e risconti attivi	102.798	(227)	102.571

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Dei risconti di cui sopra, euro 29.196 hanno scadenza entro 12 mesi ed euro 73.375 oltre 12 mesi; di questi ultimi, euro 30.572 hanno durata superiore a cinque anni.

Dei risconti attivi al 31/12/2021, pari ad Euro 102.571, a seguire si dettagliano i più significativi:

- euro 54.172 rappresentano la quota di competenza futura della somma riconosciuta alla CISSVA di Capo di Ponte per il diritto d'uso trentennale, dal 2002 al 2032, di una superficie di sua proprietà, utilizzata per le attività connesse al servizio del teleriscaldamento;
- euro 13.333 rappresentano la quota di competenza futura della somma di euro 22.222 corrisposta in passato dalla incorporata Integra S.r.l. al Consorzio Servizi Valle Camonica a titolo di "*una tantum*" per la gestione della porzione dell'impianto di Teleriscaldamento di Edolo di proprietà della holding; detta quota è stata riscontata sulla base della durata della relativa convenzione, decorrente dal 2010 e avente scadenza nel 2027;
- euro 12.967 sono relativi alle quote che matureranno nei prossimi esercizi e fino al 31/12/2025 del contributo di sponsorizzazione di un'iniziativa sulle piste di sci in Comune di Borno;
- la somma residua è rappresentata da una pluralità di somme riscontate, ciascuna di importo unitario non significativo.

Non vi sono ratei attivi iscritti a bilancio.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni Incrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni			
Capitale	1.997.500	-	-	-		1.997.500
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	-	-	-		0
Riserve di rivalutazione	0	-	-	-		0
Riserva legale	842.892	-	-	111.421		954.313
Riserve statutarie	0	-	-	-		0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	4.185.094	-	-	1.117.010		5.302.104
Varie altre riserve	-	-	-	(1)		(1)
Totale altre riserve	4.185.094	-	-	1.117.009		5.302.103
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-	-	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	2.228.432	1.000.000	1.228.432	-	1.865.517	1.865.517
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-	-		0
Totale patrimonio netto	9.253.918	1.000.000	1.228.432	1.228.430	1.865.517	10.119.433

Il capitale sociale di Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. al 31 dicembre risulta interamente di proprietà di Valle Camonica Servizi Srl.

Esso risulta suddiviso in numero 19.975 azioni del valore nominale di Euro 100 cadauna.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 2427 c.c., a seguire si fornisce l'indicazione delle poste del Patrimonio Netto secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione negli esercizi precedenti:

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	1.997.500		-
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0		-
Riserve di rivalutazione	0		-
Riserva legale	954.313	A,B	954.313
Riserve statutarie	0		-
Altre riserve			
Riserva straordinaria	5.302.104	A,B,C,	5.302.104
Varie altre riserve	(1)	A,B,C,	(1)
Totale altre riserve	5.302.103		5.302.103

Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0		-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0		-
Totale	-		530.213
Quota non distribuibile			954.313
Residua quota distribuibile			5.302.103

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altrivincoli statutari E: altro

Relativamente alla quota non distribuibile si precisa che la stessa è stata determinata in ottemperanza alle disposizioni dell'art. 2426 comma 5 del c.c. ed è riferita al solo importo della riserva legale, risultando completamente ammortizzati al 31/12/2021 i costi di impianto ed ampliamento e di quelli di sviluppo.

Nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 2427 c.c., a seguire si procede inoltre alla rappresentazione dei movimenti intervenuti nelle voci di patrimonio netto:

Descrizione	Capitale sociale	Riserva Legale	Riserva straordinaria	Varie altre riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Distribuzione ai Soci	Risultato dell'esercizio	Totale
Alla chiusura dell'esercizio 2018	1.997.500	655.877	2.631.827	1	0	0	1.511.314	6.796.519
Destinazioni del risultato d'esercizio		75.566	435.748			1.000.000	-1.511.314	0
Pagamento dividendi /riserve						- 1.000.000		-1.000.000
Risultato dell'esercizio corrente							2.228.968	2.228.968
Arrotondamento all'euro				-4				-4
Alla chiusura dell'esercizio 2019	1.997.500	731.443	3.067.575	-3	0	0	2.228.968	8.025.483
Destinazioni del risultato d'esercizio		111.449	1.117.519			1.000.000	-2.228.968	0
Pagamento dividendi /riserve						- 1.000.000		-1.000.000
Risultato dell'esercizio corrente							2.228.432	2.228.432
Arrotondamento all'euro				3				3
Alla chiusura dell'esercizio 2020	1.997.500	842.892	4.185.094	0	0	0	2.228.432	9.253.918
Destinazioni del risultato d'esercizio		111.422	1.117.010			1.000.000	-2.228.432	0
Pagamento dividendi /riserve						- 1.000.000		-1.000.000
Risultato dell'esercizio corrente							1.865.517	1.865.517
Arrotondamento all'euro				-2				-2
Alla chiusura dell'esercizio 2021	1.997.500	954.314	5.302.104	-2	0	0	1.865.517	10.119.433

Fondi per rischi e oneri

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	568.087	568.087
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	942.500	942.500
Utilizzo nell'esercizio	171.038	171.038
Altre variazioni	(337.049)	(337.049)
Totale variazioni	434.413	434.413
Valore di fine esercizio	1.002.500	1.002.500

Dopo un approfondito riesame dei rischi, nel 2021 la società ha provveduto a liberare somme accantonate in passato per potenziali passività per le quali si sono nel frattempo prescritti i termini per la relativa pretesa, ad utilizzare il fondo a copertura di passività manifestatesi nell'anno e ad effettuare nuovi accantonamenti per potenziali passività sorte nel 2021.

A seguire si dettagliano le variazioni che hanno interessato il Fondo rischi nell'esercizio 2021.

ACCANTONAMENTI euro 942.500 di cui:

Euro 417.500 = accantonamenti legati alle addizionali provinciali 2010 e 2011 sull'energia elettrica Valle Camonica Servizi Vendite Spa, come previsto dall'art. 6, D.L. n. 511 del 28.11.1988, modificato dall'art. 5 D.Lgs. n. 26 del 02.02.2007 in vigore dal 01.06.2007, ha provveduto all'applicazione dell'addizionale provinciale all'accisa sull'energia elettrica nei confronti dei clienti fino al 31.12.2011, poiché in seguito abrogata.

Le addizionali addebitate ai Clienti sono state regolarmente versate alla Provincia in quanto il ruolo della società era di mero "sostituto d'imposta".

La Corte di Cassazione con Sentenza n. 27101 del 23 ottobre 2019 ha dichiarato l'incompatibilità dell'addizionale provinciale con la Direttiva n. 118 del 2008 e la disapplicazione della normativa interna con conseguente diritto per il cliente finale di recuperare quanto pagato a titolo di addizionale nei confronti del proprio fornitore.

A seguito di tale sentenza, alcuni Clienti, per gli anni non prescritti al momento dell'abrogazione della norma di cui sopra, ossia per il 2010 ed il 2011, hanno presentato richiesta di rimborso delle addizionali pagate.

Euro 207.000 circa rappresentano i credito nei confronti n. 23 Clienti che si sono limitati a chiedere il rimborso alla società, che però non ha provveduto alla restituzione dell'addizionale ma ha ritenuto di cautelarsi con apposito stanziamento al Fondo Rischi, in quanto i Clienti, con la messa in mora di Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A., hanno interrotto i termini di prescrizione e potrebbero intraprendere, nei prossimi anni, ulteriori azioni legali nei suoi confronti.

Euro 100.000 circa rappresentano l'importo delle addizionali pagate da due Clienti che non si sono fermati alla messa in mora della società ma hanno presentato ricorso ex art. 702 bis c.p.c.. che, verso la fine del 2021, il Tribunale ha accolto, condannando la società al rimborso relativo. La società nel dicembre 2021 ha pertanto iscritto a bilancio il debito, saldato a gennaio 2022, con contropartita un credito di pari importo verso la Provincia, che a suo tempo aveva introitato le addizionali da Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. che aveva operato in qualità di "sostituto" d'imposta. Poi, per cautelarsi nel caso in cui la Provincia non dovesse provvedere alla restituzione delle addizionali rimborsate ai Clienti, ha accantonato pari importo (euro 100.000) al Fondo Rischi.

Euro 110.500 ulteriori sono stati accantonati al Fondo Rischi per coprire le spese che Valle Camonica Servizi Vendite Spa potrebbe dover sostenere in relazione ai contenziosi ancora in essere nei confronti di un Cliente: l'importo è stato quantificato dal legale prevedendo ciò che la società, in caso di condanne nei vari gradi di giudizio, sarebbe tenuta a pagare per le spese legali di controparte e gli interessi moratori.

Euro 525.000 = accantonamenti legati all'incertezza del quadro normativo e regolatorio applicabile alle attività di vendita gas ed energia

I principali settori di attività della società sono la vendita del gas e dell'energia elettrica. Il quadro normativo e regolatorio applicabile è piuttosto complesso ed articolato e, conseguentemente, presenta rischi di carattere interpretativo ed applicativo. La Società monitorizza in continuazione la legislazione di riferimento al fine di valutare e per quanto possibile mitigare i rischi connessi. Tuttavia nel settore del gas e in quello dell'energia elettrica vige, in particolare, una incertezza legata alle norme che disciplinano la regolazione tariffaria, in quanto è previsto un arco temporale di cinque anni per le rettifiche alle fatturazioni. La società al 31 dicembre di ogni anno, facendo il raffronto dei quantitativi venduti con quelli fatturati dal distributore e dei relativi corrispettivi, valorizza la potenziale passività da conguagli che potrebbero manifestarsi nei 5 anni successivi.

Al 31/12/2021 l'importo della passività che potrebbe manifestarsi per agli anni che sono ancora suscettibili di conguaglio (2017-2021) è stato quantificato in euro 525.000.

UTILIZZI euro 171.038

Richiamando quanto illustrato al paragrafo precedente, nel 2021 la società ha utilizzato il Fondo rischi, costituito negli esercizi precedenti, per coprire i conguagli a suo debito che i fornitori di gas e di energia elettrica le hanno addebitato nel 2021 per forniture effettuate nelle annualità non ancora prescritte ossia quelle fino a tutto il 31/12/2016.

ALTRE VARIAZIONI: EURO - 337.049

La società, nel 2021, dopo aver utilizzato il Fondo rischi per i conguagli di cui sopra, ha provveduto a liberare le somme residue accantonate fino al 31/12/2016 per le potenziali passività legate all'incertezza del quadro normativo e regolatorio applicabile alle attività di vendita gas ed energia. A tale data infatti risultano prescritti i termini per poter operare ulteriori conguagli da parte dei fornitori.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	309.548
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	40.732
Utilizzo nell'esercizio	19.371
Totale variazioni	21.361
Valore di fine esercizio	330.909

Il saldo rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2021 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Si precisa che il costo totale dell'esercizio 2021 per trattamenti di fine rapporto ammonta a complessivi euro 85.891 di cui euro 40.732 accantonati nel fondo aziendale.

La differenza è stata versata ai fondi di previdenza complementare, sulla base delle scelte operate dai dipendenti.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	303.091	(302.285)	806	806	-	-
Debiti verso altri finanziatori	1.437.508	(568.217)	869.291	410.339	458.952	8.148
Debiti verso fornitori	5.531.296	9.015.214	14.546.510	14.546.510	-	-
Debiti verso controllanti	666.504	(190.511)	475.993	317.941	158.052	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.636.135	(83.642)	1.552.493	1.552.493	-	-
Debiti tributari	114.427	486.982	601.409	601.409	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	118.808	5.832	124.640	124.640	-	-
Altri debiti	530.059	365.266	895.325	887.443	7.882	-
Totale debiti	10.337.828	8.728.639	19.066.467	18.441.581	624.886	8.148

I debiti sono valutati secondo quanto illustrato nei criteri di valutazione, a cui si rimanda.

I debiti verso altri finanziatori, pari a complessivi euro 869.291, sono rappresentativi di:

- euro 88.528 verso Finlombarda S.p.A., per il debito residuo di due finanziamenti erogati, uno nel 2007 e uno nel 2009 a Integra S.r.l. su mandato della Regione Lombardia, quale aiuto finanziario per la realizzazione della centrale di cogenerazione termoelettrica e relativa rete di teleriscaldamento nel comune di Civate Camuno, rientrante nell'area di intervento "progetto Obiettivo 2"; tale debito avrà scadenza al 30/06/2027;
- euro 780.763 verso Fen Energia S.p.A .

La tabella a seguire dettaglia il debito residuo derivante dalle operazioni poste in essere a fine 2016 con Fen Energia S.p.A., valutato con il criterio del costo ammortizzato. Le parti nel 2016 hanno pattuito che il pagamento del debito avvenga in rate costanti nel mese di novembre degli anni dal 2017 al 2023.

Debiti verso Fen Energia S.p.A.	da acquisto quote Integra srl	da cessione 2016 FEN Energia credito commerciale verso Integra s.r.l.	da cessione 2016 FEN Energia credito da finanziamento al socio Integra s.r.l.	Totale
Debito iniziale	1.500.000	1.562.484	500.000	3.562.484
somme corrisposte 2016	-187.500	-210.000	-62.500	-460.000
somme corrisposte 2017	-187.500	-193.212	-62.500	-443.212
somme corrisposte 2018	-187.500	-193.212	-62.500	-443.212
somme corrisposte 2019	-187.500	-193.212	-62.500	-443.212
somme corrisposte 2020	-187.500	-193.212	-62.500	-443.212
somme corrisposte 2021	-187.500	-193.212	-62.500	-443.212
Debito residuo al 31/12/2021	375.000	386.424	125.000	886.424
Attualizzazione del debito	-44.700	-46.061	-14.900	-105.661
Valore a bilancio al 31/12/2021	330.300	340.363	110.100	780.763

I debiti verso fornitori, pari a complessivi euro 14.546.510, sono relativi a tutte le fatture ricevute e da ricevere, stanziati per competenza, e riguardano gli acquisti e le prestazioni di servizi da parte dei terzi fornitori. L'importo è così costituito:

- euro 9.710.666 rappresentativi del costo degli approvvigionamenti del gas e del relativo servizio di vettoriamiento;
- euro 4.433.754 relativi ai costi per l'acquisto ed il trasporto dell'energia elettrica ed agli oneri di connessione alla rete elettrica;
- euro 87.546 inerenti forniture e prestazioni necessarie per la gestione del servizio di teleriscaldamento;
- euro 314.544 sono relativi ad altri debiti di minor importo, maturati nei confronti di una pluralità di soggetti.

Il debito verso società controllanti ammonta ad euro 475.993 e risulta così maturato:

Euro 14.755 verso Valle Camonica Servizi S.r.l. maturato integralmente per il rimborso delle spese generali disciplinato dai contratti vigenti tra le parti;

Euro 461.238 verso il Consorzio Servizi Valle Camonica, così costituito:

- euro 359.661 rappresentativi del debito residuo verso la holding per la cessione, effettuata nel 2016, delle quote di Integra S.r.l., iscritto a bilancio al netto dell'attualizzazione conseguente la sua valutazione con il criterio del costo ammortizzato. Le parti nel 2016 hanno pattuito che il pagamento del debito avvenga in rate costanti nel mese di novembre degli anni dal 2017 al 2023.
- Euro 56.877 relativi al corrispettivo dovuto alla holding per prestazioni amministrative e tecniche dalla stessa rese alla società;
- Euro 30.250 rappresentativi dell'importo dovuto al Consorzio Servizi Valle Camonica a titolo di rimborso dei costi dallo stesso sostenuto per propri dipendenti che prestano la loro attività a favore di Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. a seguito di distacco funzionale;
- Euro 14.450 per l'affitto dei locali adibiti a sede legale.

Il debito verso società sottoposte al controllo delle controllanti ammonta ad euro 1.552.493 è maturato integralmente nei confronti di Blu Reti Gas S.r.l., società che fa parte del Gruppo Valle Camonica Servizi essendo totalmente partecipata da Valle Camonica Servizi S.r.l.

Esso risulta così costituito:

- euro 1.482.005 rappresentano il corrispettivo del servizio di distribuzione del gas naturale mediante le reti di proprietà della consociata;
- euro 14.434 rappresentano un debito per lavori sulla rete di distribuzione del gas di proprietà della consociata (in particolare allacci d'utenza);
- euro 52.704 rappresentano il debito per la lettura dei misuratori gas aggiuntive rispetto a quelle che obbligatoriamente il distributore deve trasmettere al venditore;
- euro 3.350 ad altri debiti di piccolo importo.

La voce "Debiti Tributari", pari ad euro 601.409 comprende:

- euro 525.140 rappresentativi del debito maturato nei confronti dell'erario per l'imposta erariale sul gas metano;
- euro 16.181 rappresentativi del debito maturato nei confronti dell'erario per l'imposta erariale sulla vendita e sulla produzione di energia elettrica;
- euro 16.884 per IVA da versare all'Erario, come risultante dalle liquidazioni dell'imposta a tutto il 31 dicembre;
- euro 6.589 rappresentativi delle somme dovute all'Erario a saldo dell'IRES di competenza dell'esercizio 2021, dopo aver dedotto acconti versati per euro 720.455 e ritenute subite per euro 1.185;
- euro 3.079 rappresentativi delle somme dovute all'Erario a saldo dell'IRAP di competenza dell'esercizio 2021 dopo aver dedotto gli acconti versati per euro 122.567;
- euro 31.099 per ritenute IRPEF effettuate nei confronti dei lavoratori dipendenti e autonomi;
- euro 2.437 per altri debiti tributari di piccolo importo.

La voce "Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale" pari ad euro 124.640, rappresenta il debito maturato dalla società nei confronti dell'INPS, dell'INAIL e di altri Istituti a cui è dovuta la contribuzione prevista dalle normative vigenti e dai CCNL applicati ai dipendenti in organico.

La voce "Altri Debiti" include:

	31/12/2021	31/12/2020	differenza
Debiti verso il personale	193.727	183.906	9.821
Debito per canone RAI	88.935	90.777	- 1.842
Depositi cauzionali prestati da terzi	7.882	8.282	- 400
Debiti da autoconsumo	426.026	150.547	275.479
Debito verso utenti per addizionale EE 2010-2011	99.766	-	99.766
Debiti per utilizzo sottosuolo con reti del teleriscaldamento	-	5.582	- 5.582
Compenso Collegio Sindacale da erogare con cedolino	5.000	-	5.000
Debiti vari verso più creditori	73.989	90.965	- 16.976
Totale	895.325	530.059	365.266

I principali "altri debiti" sono così costituiti:

- dalle passività maturate nei confronti dei dipendenti per le ferie maturate e non godute e tutte le altre competenze maturate e ancora da liquidare;
- dall'importo del canone che la società ha addebitato in bolletta agli utenti dell'energia elettrica per conto della RAI, sulla base delle disposizioni normative in materia entrate in vigore nel 2016. Il canone incassato viene poi riversato periodicamente alla RAI; l'importo sopra esposto rappresenta la somma fatturata ai Clienti, ancora da versare alla RAI al 31/12/2021 tramite la società;
- dal debito da autoconsumo che rappresenta l'importo delle fatture, non ancora saldate al 31 dicembre, che la società emette a sé stessa per assolvere il pagamento delle imposte di consumo e dell'IVA sugli autoconsumi di gas, energia elettrica e teleriscaldamento.

Relativamente al debito di circa 100.000 euro per addizionali all'energia elettrica degli anni 2010-2011 si rinvia a quanto in precedenza già rilevato relativamente ai crediti verso la Provincia e al Fondo Rischi.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	806	806
Debiti verso altri finanziatori	869.291	869.291
Debiti verso fornitori	14.546.510	14.546.510
Debiti verso imprese controllanti	475.993	475.993
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.552.493	1.552.493
Debiti tributari	601.409	601.409
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	124.640	124.640
Altri debiti	895.325	895.325
Debiti	19.066.467	19.066.467

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	806	806
Debiti verso altri finanziatori	869.291	869.291
Debiti verso fornitori	14.546.510	14.546.510
Debiti verso controllanti	475.993	475.993
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.552.493	1.552.493
Debiti tributari	601.409	601.409
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	124.640	124.640
Altri debiti	895.325	895.325
Totale debiti	19.066.467	19.066.467

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	563.458	(3)	563.455
Totale ratei e risconti passivi	563.458	(3)	563.455

I risconti passivi sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale.

La tabella a seguire evidenzia la loro composizione analitica:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale	di cui oltre 5 anni
Contributo Regionale Teleriscaldamento Edolo	34.125	238.125	272.250	101.625
Contributo Regionale Teleriscaldamento Rogno	4.558	18.230	22.788	0
Contributo Finlombarda per realizzazione condotte TLRCivitate	4.580	41.166	45.746	22.847
Contributo Finlombarda per realizzazione centrale termica TLRCivitate	4.092	24.554	28.646	8.185
Contributi allacciamento alla rete del teleriscaldamento - moduli	10.285	114.204	124.489	73.065
Contributi allacciamento alla rete del teleriscaldamento - opere	2.595	56.502	59.097	46.124
Risconti Vari	6.748	3.693	10.440	454
TOTALE	66.982	496.474	563.455	252.299

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	50.161.821	37.954.201	12.207.620
Variazioni rimanenze prodotti	5.884	-	5.884
Variazioni lavori in corso su ordinazione	-	-	-
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	9.929	953	8.976
Altri ricavi e proventi	1.720.062	1.302.152	417.910
Totale valore della produzione	51.897.696	39.257.306	12.640.390

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
35.23.00 commercio di gas distribuito mediante condotte	25.680.388
35.14.00 commercio di energia elettrica	20.821.252
35.30.00 fornitura di vapore e aria condizionata (teleriscaldamento-gestioni calore)	2.689.600
47.30.00 commercio al dettaglio di carburante per autotrazione	296.004
35.11.00 produzione di energia elettrica (da cogenerazione)	674.577
Totale	50.161.821

Più in dettaglio:

Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni	31/12/2021	31/12/2020	variazione
Vendite gas metano a mezzo reti urbane	25.270.856	18.195.736	7.075.120
Ricavi da recupero bonus gas	288.523	97.646	190.877
Ricavi da recupero componenti tariffarie diverse gas	18.297	19.249	- 952
Maggiorazione COL servizio gas	101.899	99.021	2.878
Ricavi da vendita metano auto	295.994	256.974	39.020
Ricavi da vendita energia elettrica	20.598.498	16.998.238	3.600.260
Ricavi energia elettrica da componente CTS	5.446	5.488	- 42
Ricavi da recupero bonus energia elettrica	216.649	78.178	138.471
Ricavi servizio teleriscaldamento	2.441.118	1.779.901	661.217
Ricavi servizio gestione calore-energia	158.658	139.833	18.825
Ricavi da vendita energia da cogenerazione	613.805	203.987	409.818
Contributi allacciamento alla rete del teleriscaldamento e prestazioni accessorie	11.187	8.687	2.500
Ricavi da vendita "certificati bianchi"	60.750	-	60.750
Ricavi da prestazioni tecniche	78.552	70.267	8.285
Altri	1.589	996	593
TOTALE	50.161.821	37.954.201	12.207.620

Per informazioni in ordine ai risultati delle attività svolte, ed alla motivazione delle significative variazioni sopra evidenziate, si rimanda a quanto già precedentemente descritto sia nel presente documento che nella Relazione sulla gestione.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	50.161.821
Totale	50.161.821

Gli altri ricavi e proventi” sono così composti:

Altri ricavi e proventi	31/12/2021	31/12/2020	variazione
Contributi in conto esercizio	7.433	2.615	4.818
Corrispettivi da Clienti per verifiche documentali, allacciamenti, piombature contatori ecc...settore gas	272.859	285.982	-13.123
Rimborsi da Clienti per interventi richiesti tramite Valle Camonica Servizi Vendite Spa ai distributori di energia elettrica (aumento portata ecc..)	254.962	190.437	64.525
Rimborsi da distributori per lavori eseguiti fuori tempo ARERA (c.d. fuori standard)	36.735	43.312	-6.577
Rimborso spese solleciti e diversi da Clienti finali gas ed E.E.	52.443	32.784	19.659
Contributi in conto impianti	48.862	47.799	1.063
Rimborsi per lavori conto terzi	88.742	97.446	-8.704
Ricavi per personale distaccato	77.168	59.180	17.988
Conguagli fatturazioni passive GAS, EE, TLR anniprecedenti	0	234.727	-234.727
Rilascio fondi	337.049	0	337.049
Riconoscimento ricavo da coeff K da parte di CSEA	392.302	130.767	261.535
Oneri di sistema 2016-2020 riconosciuti dai distributori	38.605	0	38.605
Stralcio debito per IRAP 2019 dovuta a conguaglio	0	52.969	-52.969
Altri proventi	82.262	90.205	-7.943
Proventi minori di importo unitario non rilevante	38.073	36.544	1.529
TOTALE	1.720.062	1.302.152	417.910

Si illustrano a seguire le principali voci classificate tra gli “Altri ricavi e proventi”. Precisamente:

Servizi e lavori svolti sulla rete di distribuzione da parte del distributore per conto dei clienti finali del servizio gas – Euro 272.859

Nell'esercizio, Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. ha addebitato ai propri Clienti il corrispettivo dei servizi richiesti, quali allacci gas, attivazione nuove utenze, piombatura e piombatura di contatori, rimozione dei medesimi, ecc.

Tali servizi sono generalmente forniti dalle società di distribuzione che addebitano, conseguentemente, i costi relativi.

Considerato che le tariffe che Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. applica ai propri Clienti sono pressoché uguali a quelle che le addebita il distributore, la società realizza di fatto un servizio con un sostanziale pareggio costi/ricavi.

Addebiti ai Clienti del settore elettrico – Euro 254.962

Nell'esercizio, Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. ha sostenuto per conto dei propri Clienti del settore elettrico i costi delle attività rese direttamente agli stessi dalle società che gestiscono la rete elettrica, quali gli aumenti di portata, lo spostamento del contatore, gli oneri di connessione, di voltura, di subentro, iscrivendo contemporaneamente a bilancio il ricavo conseguente il recupero di tali costi.

Contributi in conto impianti – Euro 48.862

Rappresenta quasi integralmente la quota di competenza dell'esercizio dei contributi a suo tempo incassati dalla incorporata Integra S.r.l. per la realizzazione delle reti e degli impianti del servizio del teleriscaldamento, girata a conto economico per inerenza con i costi di ammortamento degli impianti relativi.

Ricavi personale distaccato – Euro 77.168

Questi ricavi rappresentano il recupero dei costi relativi al personale dipendente distaccato presso terzi.

Relativamente alle voci di cui sotto si precisa che in passato le stesse rappresentavano le sopravvenienze attive. Le principali sono riconducibili a:

Riconoscimento ricavo da coeff K da parte di CSEA – Euro 392.302**Rilascio fondi – Euro 337.049****Recupero oneri di sistema – Euro 38.605****Altri proventi - Euro 82.262**

Per quanto riguarda:

il ricavo da coeff K rappresenta la quota versata nel 2021 dalla CSEA a seguito del riconoscimento da parte della stessa degli importi spettanti a seguito della rideterminazione del coefficiente K ai sensi di quanto previsto dall'art. 3 comma 2, lettera b) della deliberazione 32/2019/R/gas;

Il rilascio fondi rappresentano la liberazione di somme precedentemente accantonate al Fondo Rischi. Per dettagli in merito a tale componente si rimanda a quanto dettagliatamente descritto in sede di illustrazione delle movimentazioni intervenute nel 2021 in tale fondo;

Il recupero degli oneri di sistema rappresenta il riconoscimento da parte di fornitori delle somme maturate nel periodo 2016/2020;

gli "Altri proventi", si riferiscono:

- per circa euro 7.110 all'incasso di crediti in precedenza stralciati;
- per circa euro 1.808 al recupero dell'IVA al termine delle procedure di recupero di crediti insoluti;
- per circa euro 54.000 allo stralcio del debito per fatture da ricevere per forniture gas ed energia elettrica effettuate nel 2016, esercizio che non potrà più essere oggetto di conguagli in quanto gli stessi dovevano essere effettuati entro il termine di 5 anni;
- per circa euro 19.344 alla rettifica di tanti stanziamenti, ciascuno per importo unitario non significativo, effettuati in esercizi precedenti e risultati diversi dalla valorizzazione effettuata nell'esercizio di competenza.

Costi della produzione

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	37.496.281	26.020.838	11.475.443
Servizi	7.811.519	7.264.194	547.325
Godimento di beni di terzi	177.546	189.458	- 11.912
Salari e stipendi	1.128.389	1.080.196	48.193
Oneri sociali	353.983	340.361	13.622
Trattamento di fine rapporto	85.891	73.906	11.985
Altri costi del personale	1.132	1.896	- 764
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	156.710	146.291	10.419
Ammortamento immobilizzazioni materiali	708.909	700.867	8.042
Svalutazioni crediti attivo circolante	89.000	58.450	30.550
Variazione rimanenze materie prime	1.340	39.216	- 37.876
Accantonamento per rischi	942.500	60.000	882.500
Oneri diversi di gestione	312.835	239.510	73.325
TOTALE	49.266.035	36.215.183	13.050.852

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

La voce “costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci” include i costi relativi all’acquisto dei beni per la rivendita e per lo svolgimento delle attività aziendali ed è così composta:

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo ed i merci	31/12/2021	31/12/2020	variazioni
Acquisti gas metano per distribuzione a mezzo reti urbane	16.558.777	9.566.230	6.992.547
Acquisti gas metano auto	205.502	132.392	73.110
Acquisti gas metano per servizio TLR e gestione calore	1.715.871	1.066.435	649.436
Acquisto pellets	74.360	31.951	42.409
Maggiorazione COL servizio distribuzione gas	101.899	100.895	1.004
Acquisti di energia elettrica	18.763.060	15.038.145	3.724.915
costi CTS energia elettrica media tensione	5.446	5.488	-42
Materiale di Consumo	37.338	52.651	-15.313
Materiale pubblicitario	3.649	9.427	-5.778
altri costi di importo non rilevante	30.379	17.224	13.155
TOTALE	37.496.281	26.020.838	11.475.443

Per informazioni in ordine ai risultati delle attività svolte, ed alla motivazione delle significative variazioni sopra evidenziate, si rimanda a quanto già precedentemente descritto sia nel presente documento che nella Relazione sulla gestione.

Costi per servizi

Nei “Costi per Servizi” vengono inclusi i costi delle prestazioni di servizi ricevuti da terzi e necessari per lo svolgimento delle attività aziendali.

Le voci che compongono i costi per servizi sono le seguenti:

Costi per servizi	31/12/2021	31/12/2020	variazioni
Costi servizio vettoriamiento gas	4.730.827	4.673.021	57.806
Costi per prestazioni gestionali ricevute	341.261	341.261	0
costo "bonus gas"	288.523	97.646	190.877
costo "bonus energia elettrica"	216.649	78.178	138.471
Costi servizi diversi ricevuti da distributori e finalizzati alla fornitura del gas e dell'energia elettrica al Cliente finale	515.376	513.225	2.151
Costi per quota parte spese generali infragruppo	29.511	29.511	0
consumi di energia elettrica	117.852	87.043	30.809
assicurazioni diverse	43.258	43.826	-568
costi gestione fatturazione elettronica ed inerenti	24.731	12.348	12.383
spese di pubblicità e rappresentanza	191.225	196.618	-5.393
consulenze amministrative, fiscali, legali e tecniche	165.371	138.702	26.669
spese telefoniche	46.055	44.398	1.657
Costi manutenzione macchine d'ufficio e CED	116.721	80.047	36.674
Spese per il personale (mensa, corsi aggiornamento ecc)	50.712	36.346	14.366
spese bancarie, commissioni postali	174.210	168.235	5.975
spese gestione automezzi	8.044	1.997	6.047
incentivi adesione campagne promozionali	12.582	11.978	604
Costi servizio lettura contatori gas	91.983	90.033	1.950
compensi amministratori	31.322	29.113	2.209
compensi collegio sindacale	19.320	19.320	0
Spese postali e affrancatura	56.878	85.081	-28.203
Costi servizio stampa e consegna fatture servizio gas	76.776	68.747	8.029
Costi servizio stampa e consegna fatture energia elettrica	52.081	46.640	5.441
addizionale assicurazione utenti gas	16.200	14.282	1.918
servizio call center	21.426	0	21.426
servizio erogazione gas auto	26.394	28.397	-2.003
costo collaboratori e stagisti	11.945	2.655	9.290
manutenzione impianti e macchinari, reti ed attrezzature	225.190	150.394	74.796
lavori conto terzi	48.465	88.771	-40.306
spese pulizia e vigilanza	17.468	11.926	5.542
altri di piccolo importo unitario	43.163	74.455	-31.292
TOTALE	7.811.519	7.264.194	547.325

Costi per il personale

Costi del personale	31/12/2021	31/12/2020	variazioni
a) Salari e stipendi	1.128.389	1.080.196	48.193
b) Oneri sociali	353.983	340.361	13.622
c) Trattamento di fine rapporto	85.891	73.906	11.985
e) Altri costi	1.132	1.896	-764
TOTALE	1.569.395	1.496.359	73.036

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente e in distacco funzionale presso la società, ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Si evidenzia che la variazione nei costi del personale è riconducibile essenzialmente all'assunzione in corso d'anno, dopo aver espletato apposite selezioni, di due impiegati e di due operai, che si sono rese necessarie per sostituire personale cessato dal servizio per pensionamento e per garantire il corretto svolgimento dei servizi nel settore del teleriscaldamento/gestione calore. L'incremento trova inoltre parziale giustificazione anche con i maggiori costi dovuti al rinnovo del contratto applicato al personale.

Ammortamenti e svalutazioni

La voce comprende le quote di ammortamento di competenza economica dell'esercizio, suddivise tra ammortamento di immobilizzazioni immateriali e ammortamento di immobilizzazioni materiali dettagliate per tipo.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali sono stati calcolati secondo quanto già descritto nel paragrafo relativo ai criteri di valutazione.

Le svalutazioni dei crediti sono relative alle prevedibili perdite future quantificate sulla base degli indicatori di scaduto e del prudente apprezzamento delle prevedibili inesigibilità.

Relativamente agli ammortamenti, a seguire si riporta la tabella dalla quale si può evincere che gli stessi sono sostanzialmente in linea con quelli del precedente esercizio. Precisamente:

	31/12/2021	31/12/2020	variazioni
a) Ammortamenti Beni Immateriali :	156.710	146.291	10.419
1) Quota ammortamento spese d'impianto e ampliamento	0	0	0
2) Quota amm.to spese per studi e ricerche	0	0	0
3) Quota amm.to diritti di brevetto	0	0	0
4) Quota ammortamento Concessioni, Licenze, marchi e diritti	35.717	22.269	13.448
5) Quota ammortamento avviamento	76.380	76.380	0
6) Quota ammortamento costi pluriennali diversi	23.046	7.057	15.989
7) Ammortamento altre Immobilizzazioni immateriali	21.567	40.585	-19.018
b) Ammortamenti Beni Materiali :	708.909	700.867	8.042
1) Q.ta amm.to ordinaria fabbricati	550	550	0
2) Q.ta amm.to ordinaria impianti e macchinari	655.612	647.890	7.722
3) Q.ta amm.to ordinaria attrezzature	28.494	25.732	2.762
4) Q.ta amm.to ordinaria altri beni	24.253	26.695	-2.442
5) Q.ta amm.to beni inferiori al milione	0	0	0

Accantonamenti per rischi

La società ha valutato attentamente le situazioni rappresentative di potenziali passività per la stessa e ha ritenuto di movimentare il fondo come rappresentato nella tabella di cui sopra.

Per la descrizione di tutte le movimentazioni si rinvia a quanto dettagliatamente riportato nel presente documento in sede di illustrazione del Fondo Rischi.

Oneri diversi di gestione

E' una voce residuale dove confluiscono i costi non diversamente classificati e alla quale nel 2021 sono stati iscritti 312.835 euro, così costituiti:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Contributo all'A.R.E.R.A. e associativi	48.831	32.212	16.619
Contributi a fondo perduto per sostegno iniziative varie	97.341	132.990	-35.649
Imposte e tasse varie	30.143	29.034	1.109
Minusvalenze da smobilizzo impianti	0	0	0
Rettifiche di fatturazioni attive	34.889	0	34.889
Riconoscimento a clienti dei c.d. "fuori standard"	36.735	0	36.735
Altri oneri	32.764	13.019	19.745
Altri costi di piccolo importo unitario	32.132	32.255	-123
Totale	312.835	239.510	73.325

Proventi e oneri finanziari

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Da partecipazione			-
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			-
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			-
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			-
Proventi diversi dai precedenti	24.220	49.619	- 25.399
(Interessi e altri oneri finanziari)	-74.322	-53.388	- 20.934
Totale	-50.102	-3.769	-46.333

I proventi diversi dai precedenti includono gli interessi attivi maturati sui conti correnti bancari e postali e quelli addebitati ai Clienti in ritardo con il pagamento delle bollette gas/energia/teleriscaldamento.

Gli interessi passivi e gli altri oneri finanziari sono relativi:

- per euro 60.020 agli oneri finanziari relativi all'attualizzazione dei debiti derivanti dalle seguenti operazioni concluse nel 2016, per le quali le parti hanno pattuito il pagamento in sette rate annuali, nel mese di novembre degli anni dal 2017 al 2023. Precisamente:
 - a) acquisizione delle quote di Integra S.r.l. precedentemente detenute dal Consorzio Servizi Valle Camonica (51,60%) e da Fen Energia S.p.A. (48,40%);
 - b) accollo di un finanziamento soci di Fen Energia S.p.A. a Integra srl, pari ad Euro 500.000;
 - c) accollo di crediti commerciali di Integra srl scaduti ed ammontanti ad euro 1.562.484;
- per euro 12.000 circa agli oneri delle fidejussioni prestate da istituti bancari ed assicurativi a favore di terzi per conto della società;
- il resto rappresentano interessi passivi vari di piccolo importo.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	12.524
Altri	61.798
Totale	74.322

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
IRES corrente	695.938	733.303	-37.365
IRAP corrente	125.646	71.483	54.163
IRES anticipata	-88.569	7.507	-96.076
IRAP anticipata	-16.973	-2.371	-14.602
IRES differita	0	0	0
IRAP differita	0	0	0
TOTALE	716.042	809.922	-93.880

Le imposte dell'esercizio sono state calcolate sulla base del reddito imponibile in applicazione della vigente normativa fiscale.

L'IRES di competenza è stata determinata applicando l'aliquota del 24,00%.

L'IRAP di competenza è stata determinata in base all'aliquota del 3,90% fatta eccezione per quella dovuta per le attività in concessione con tariffa regolamentata (servizio teleriscaldamento), calcolata in base nella misura del 4,2%. Tale aliquota è stata applicata, secondo prudente apprezzamento, in considerazione delle ampie interpretazioni rese dall'amministrazione finanziaria con riferimento alle nozioni di "concessione" e di "tariffa".

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Le stesse sono state determinate applicando le seguenti aliquote fiscali: 24,00% IRES e 3,90% IRAP per la parte imponibile.

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Ammortamento avviamento	6.400	800	7.200	24,00%	1.728	3,90%	281
Ammortamento differenza di fusione 2017	149.160	-	149.160	24,00%	35.798	3,90%	5.817
Accantonamento a fondo rischi	568.010	434.412	1.002.422	24,00%	240.581	3,90%	39.094
Svalutazione crediti	1.252.250	(56.177)	1.196.073	24,00%	287.058	-	-
Contributo liberale deliberato 2020 ma non corrisposto 2020	10.000	(10.000)	-	24,00%	-	-	-
Totale	1.985.820	369.035	2.354.855	-	565.165	-	45.192

Si riporta di seguito la riconciliazione tra l'onere fiscale effettivo e quello teorico:

RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE DA BILANCIO E ONERE FISCALE TEORICO			
IMPOSTA IRES			ESERCIZIO 2021
	IMPONIBILE	ALIQUTA	EURO
Risultato prima delle imposte	2.581.559		
Onere fiscale teorico Ires		24,00%	619.574
Variazioni permanenti in aumento ai fini Ires	1.124.188		
Variazioni permanenti in diminuzione ai fini Ires	-1.183.443		
Totale variazioni permanenti	-59.255	24,00%	-14.221
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	0		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	0		
Totale differenze temporanee	0	24,00%	0
TOTALI ante rigiri differenze temporanee	2.522.304	24,00%	605.353
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	574.264	24,00%	137.823
Reddito complessivo	3.096.568	24,00%	743.176
Deduzione per rendimento nozionale (A.C.E.)	-62.281	24,00%	-14.947
Quota dell'anno dell'imposta sostitutiva pagata nel 2018 sull'avviamento da fusione		16,00%	11.933
Super ACE 2021	-184.265	24,00%	-44.224
TOTALE IRES	2.850.022		695.938

RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE DA BILANCIO E ONERE FISCALE TEORICO			
IMPOSTA IRAP			ESERCIZIO 2021
	IMPONIBILE	ALIQUTA	EURO
Valore della produzione (A)	51.897.696		
Costi della produzione (B)	49.266.035		
Differenza (A - B)	2.631.661		
Costi non rilevanti ai fini IRAP	89.000		
Totale	2.720.661		
Onere fiscale teorico		3,90%	106.106
Deduzioni e variazioni ai fini IRAP	- 967.740		
Totale deduzioni e variazioni	- 967.740	3,90%	- 37.742
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	-		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	943.300		
Totale differenze temporanee	943.300	3,90%	36.789
TOTALI ante rigiri differenze temporanee	2.696.221	3,90%	105.153
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	508.087		-
Totale rigiri differenze temporanee	508.087	3,90%	19.815
TOTALE IRAP	3.204.308	3,90%	124.968
Incidenza aliquota 4,20% sulle attività in concessione con tariffa regolamentata			678
TOTALE IRAP DELL'ESERCIZIO			125.646

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Al 31/12/2021 l'organico aziendale, ripartito per categoria e considerati i lavoratori a tempo determinato, raffrontato con quello dell'esercizio precedente, era il seguente:

Organico	31/12/2021	31/12/2020	DIFFERENZE
Dirigenti	1	1	0
Quadri	0	0	0
Impiegati	29	27	2
Operai	2	1	1
Totale	32	29	3

A seguire si evidenzia l'organico full-time equivalente, alla medesima data:

Organico FTE	31/12/2021	31/12/2020	DIFFERENZE
Dirigenti	1	1	0
Quadri	0	0	0
Impiegati	26,57	25,72	0,85
Operai	1,4	1,25	0,15
Totale	28,97	27,97	1

Al personale dipendente sono applicati i seguenti contratti collettivi nazionali di lavoro:

- Contratto Dirigenti Aziende delle Imprese di Servizi Pubblici Locali
- Contratto Unico Imprese Settore Gas e Acqua.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	31.322	19.320

Ad ulteriore dettaglio della somma sopra indicata si riportano le seguenti tabelle:

AMMINISTRATORI	31/12/2021
NUMERO AMMINISTRATORI AL 31/12/2021	3
COMPENSO	22.666
CONTRIBUTI CARICO DITTA	3.623
RIMBORSI FORFETTARI	0
TOTALE PARZIALE	26.289
RIMBORSI ANALITICI (A PIE' DI LISTA, KM e DI TRASFERITA)	5.033
TOTALE GENERALE	31.322

ORGANO DI CONTROLLO	31/12/2021
NUMERO SINDACI EFFETTIVI AL 31/12/2021	3
NUMERO SINDACI SUPPLEMENTI AL 31/12/2021	2
COMPENSO	18.000
CONTRIBUTI CARICO DITTA	1.320
RIMBORSI FORFETTARI	0
TOTALE PARZIALE	19.320
RIMBORSI ANALITICI (A PIE' DI LISTA, KM e DI TRASFERTA)	0
TOTALE GENERALE	19.320

Compensi al revisore legale o società di revisione

In ottemperanza alle disposizioni dell'art. 2427, comma 16 bis, istituito dal D. Lgs. 27/01/2010 n. 39, si precisa quanto segue:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	7.841
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	7.841

Il compenso per la revisione legale dei conti annuali comprende anche la verifica dei conti annuali separati da presentare all'A.R.E.R.A..

Non sono invece maturati corrispettivi per servizi di consulenza fiscale o per altri servizi diversi da quelli sopra indicati.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

	Importo
Garanzie	1.287.999

Ulteriori dettagli

DESCRIZIONE	31/12/2021	31/12/2020	DIFFERENZA
BENI ALTRUI PRESSO DI NOI	0	0	0
RISCHI PER GARANZIE PRESTATE	1.287.999	1.369.164	-81.165
1) Fidejussioni prestate ad imprese controllate	0	0	0
2) Fidejussioni prestate ad imprese collegate	0	0	0
3) Fidejussioni prestate ad imprese controllanti	0	84.000	-84.000
4) Altre fidejussioni prestate	1.287.999	1.285.164	2.835
IMPEGNI VERSO TERZI	0	0	0
ALTRI RISCHI	0	0	0
TOTALE	1.287.999	1.369.164	-81.165

L'importo delle "altre fideiussioni" è costituito da:

- euro 750.000 a garanzia della puntuale restituzione alla Regione Lombardia del finanziamento a suo tempo concesso a Integra S.r.l. per la realizzazione delle infrastrutture del teleriscaldamento nel comune di Edolo;
- euro 281.679 a garanzia della puntuale restituzione a Finlombarda S.p.A. del finanziamento a suo tempo concesso a Integra S.r.l. per la realizzazione delle infrastrutture del teleriscaldamento nel comune di Civate Camuno;
- euro 180.878 a garanzia dell'IVA dell'esercizio 2015, chiesta a rimborso nel 2016 all'Agenzia delle Entrate;
- euro 39.523 a garanzia del puntuale pagamento dei corrispettivi del servizio distribuzione gas effettuato da Enel Rete Gas;
- euro 2.835 a garanzia del puntuale pagamento dei corrispettivi del servizio distribuzione gas effettuato da Erogasmet S.p.A.;
- euro 8.000 a garanzia del corretto ripristino stradale a seguito della realizzazione di allacciamenti alla rete del teleriscaldamento in Comune di Edolo;
- euro 3.900 a garanzia del puntuale pagamento dei corrispettivi del servizio distribuzione gas effettuato da Italcogim Reti S.p.A.;
- euro 5.984 a garanzia degli impegni assunti con la sottoscrizione di un contratto di acquisto di energia elettrica da Aquirente Unico S.p.A.;
- euro 3.200 a garanzia della corretta esecuzione dei lavori di estensione delle reti del teleriscaldamento in Comune di Angolo Terme. Trattasi di fideiussione richiesta dalla Provincia di Brescia a Integra S.r.l.;
- euro 12.000 a garanzia degli impegni assunti dalla società con il Comune di Rogno (BG) con la sottoscrizione del contratto relativo all'affidamento del servizio energia termica degli edifici dell'Ente.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Le informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate, da evidenziare in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2427, primo comma, n. 22 bis, c.c., sono dettagliatamente illustrate nella relazione sulla gestione, a cui si rinvia.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2427, primo comma, n. 22-ter, c.c. si precisa che la società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nella frazione di esercizio 2022 intercorsa tra il 1° gennaio e la data del presente documento, non si sono verificati fatti che potrebbero incidere sulla situazione economico-patrimoniale dell'esercizio 2021. Per le considerazioni inerenti la pandemia da virus Covid-19 iniziata nel mese di marzo 2020, protrattasi nel 2021 e ancora in corso, anche se in forma meno grave, si rinvia alle considerazioni formulate nella parte finale della Relazione sulla Gestione.

Relativamente al contributo straordinario, a carico dei soggetti produttori e distributori di energia elettrica, gas e prodotti petroliferi, di cui all'art 37 del D.L. 21/03/2022 n. 21 "Misure urgenti per contrastare gli effetti economici e umanitari della crisi ucraina", fatte le opportune analisi, si dà atto che la società non risulta soggetta al pagamento di alcuna somma a tale titolo.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

	Insieme più grande
Nome dell'impresa	CONSORZIO SERVIZI VALLE CAMONICA
Città (se in Italia) o stato estero	DARFO BOARIO TERME (BS)
Codice fiscale (per imprese italiane)	01254100173

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Nel prospetto a seguire vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato da Valle Camonica Servizi S.r.l., Socio Unico della Società.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio 31/12/2020	Esercizio precedente 31/12/2019
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2020	31/12/2019
B) Immobilizzazioni	49.990.383	49.671.931
C) Attivo circolante	7.806.674	8.301.889
D) Ratei e risconti attivi	96.038	111.534
Totale attivo	57.893.095	58.085.354
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	33.808.984	33.808.984
Riserve	14.691.660	14.075.378
Utile (perdita) dell'esercizio	1.045.930	966.282
Totale patrimonio netto	49.546.574	48.850.644
B) Fondi per rischi e oneri	2.086.153	2.086.153
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	295.936	291.723
D) Debiti	5.943.477	6.856.834
E) Ratei e risconti passivi	20.955	-
Totale passivo	57.893.095	58.085.354

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio 31/12/2020	Esercizio precedente 31/12/2019
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2020	31/12/2019
A) Valore della produzione	13.757.446	13.673.240
B) Costi della produzione	13.657.273	13.601.503
C) Proventi e oneri finanziari	950.657	931.508
Imposte sul reddito dell'esercizio	4.900	36.963
Utile (perdita) dell'esercizio	1.045.930	966.282

Si evidenziano quindi anche i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dal **Consorzio Servizi Valle Camonica**, holding del Gruppo:

Prospetto riepilogativo dello Stato Patrimoniale		
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2020	31/12/2019
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	36.090.757	36.199.228
C) Attivo circolante	3.113.111	3.014.850
D) Ratei e risconti	15.087	15.574
Totale attivo	39.218.955	39.229.652
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	4.052.725	4.052.725
Riserve	33.145.836	33.032.281
Utile (perdita) d'esercizio	330.935	323.554
Totale patrimonio netto	37.529.496	37.408.560
B) Fondi per rischi e oneri	570.830	571.756
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	350.654	328.708
D) Debiti	536.872	656.841
E) Ratei e risconti	231.103	263.787
Totale passivo	39.218.955	39.229.652

Prospetto riepilogativo del Conto Economico		
	31/12/2020	31/12/2019
A) Valore della produzione	1.489.769	1.533.143
B) Costi della produzione	1.481.175	1.520.167
C) Proventi e oneri finanziari	322.491	318.587
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	-5.000
Imposte sul reddito	150	3.009
Utile (perdita) dell'esercizio	330.935	323.554

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Nel corso dell'esercizio la Società non ha ricevuto, da amministrazioni pubbliche o da enti a queste equiparati, sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di cui alla Legge 124/2017, art. 1 comma 25, e s.m.i..

La società evidenzia che relativamente ai benefici che il concedente deve registrare nell'apposito "Registro Nazionale degli aiuti di Stato" e che, conseguentemente, per espressa previsione contenuta nel DL. 135/2018 convertito in L.12/2019, non vanno quantificati ma solo citati nel presente documento, nel 2021 la società non ha usufruito di alcun beneficio.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea dei Soci di ripartire l'utile dell'esercizio come indicato nella seguente tabella:

Utile netto d'esercizio (A)	1.865.517
5% di (A) da accantonare al fondo riserva legale (art. 30 statuto)	93.276
Utile da distribuire ai Soci	1.100.000
Utile residuo da accantonare a riserva straordinaria	672.241

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente
del Consiglio di Amministrazione
Lucio Gagliardi

VALLE CAMONICA SERVIZI VENDITE S.P.A.

Società Unipersonale

Sede in VIA MARIO RIGAMONTI 65 - 25047 DARFO BOARIO TERME (BS)

Capitale sociale Euro 1.997.500 i.v.

Partita I.V.A. - Codice Fiscale – Registro Imprese n. 02349420980

Rea 442282 - BS

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento

da parte di Valle Camonica Servizi S.r.l.

Iscritta al Registro Imprese al numero Reg. Imprese 02245000985

Relazione degli amministratori sulla gestione della società nell'esercizio 2021

Gli importi sono espressi in Euro.

Signori Azionisti,

il Bilancio che viene sottoposto alla Vostra attenzione per l'approvazione, chiude con un utile d'esercizio di Euro 1.865.517 dopo aver rilevato:

- ammortamenti e svalutazioni per Euro 954.619, di cui Euro 89.000 per accantonamenti a Fondo svalutazione crediti;
- costi per il personale per euro 1.569.395;
- costi inerenti i contratti regolanti i servizi amministrativi e tecnici resi dal Consorzio Servizi Valle Camonica (nei settori amministrazione, finanza e controllo, risorse umane, segreteria societaria ed aggiornamento normativo, I.C.T. e facility management) pari a circa Euro 341.260.

Di seguito vengono indicate le principali voci del bilancio di esercizio:

STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	€	7.358.843
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	€	23.621.350
TOTALE RATEI E RISCONTI	€	102.571
TOTALE ATTIVO	€	31.082.764
PASSIVO E NETTO		
PATRIMONIO NETTO	€	10.119.433
FONDO RISCHI	€	1.002.500
FONDO T.F.R.	€	330.909
DEBITI	€	19.066.467
RATEI E RISCONTI	€	563.455
TOTALE PASSIVO E NETTO	€	31.082.764

CONTO ECONOMICO		
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	€	51.897.696
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	€	49.266.035
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	€	2.631.661
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-€	50.102
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	€	2.581.559
IMPOSTE	€	716.042
UTILE NETTO D'ESERCIZIO	€	1.865.517

Situazioni di controllo:

Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A, a far data dal 21/12/2009, è una società unipersonale con Socio Unico Valle Camonica Servizi S.r.l.

Attività di direzione e coordinamento:

La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della controllante Valle Camonica Servizi, la quale è a sua volta soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Consorzio Servizi Valle Camonica.

Azioni proprie o quote della controllante possedute

La Società non detiene né direttamente né tramite Società Fiduciarie o interposte persone azioni proprie o quote di Società controllanti.

Acquisti e vendite di azioni proprie o di quote di società controllanti

Durante l'esercizio non ci sono stati né acquisti né vendite di azioni o quote di cui al punto precedente, sia diretti che tramite Società Fiduciarie o interposte persone.

Premessa

Prima di passare all'analisi della gestione, si evidenziano a seguire alcune informazioni di carattere generale e precisamente:

DIFFERIMENTO TERMINE ORDINARIO DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Ai sensi dell'art. 2478-bis c.c., il termine ordinario per la presentazione del bilancio è fissato in 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio; tuttavia, al sussistere di particolare esigenze, lo stesso può essere presentato ai soci per l'approvazione entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Al riguardo, si evidenzia che il Consiglio di Amministrazione, nella propria seduta del 30/03/2022, ha deliberato di usufruire del maggior termine di cui sopra tenuto conto che la prosecuzione dello stato d'emergenza connesso con la pandemia per COVID 19

ha ritardato la disponibilità dei dati necessari per le operazioni di assestamento al 31 dicembre 2021.

GESTIONE EMERGENZA COVID

Come nel 2020, anche nel 2021, la società, unitamente all'intero Gruppo Valle Camonica Servizi, ha continuato a garantire le misure obbligatorie, urgenti ed indispensabili per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid 19, per la tutela e la salute dei lavoratori e di tutti coloro che dovevano interfacciarsi con la stessa. Per parte dell'anno, ha operato per poter consentire, ove possibile, il lavoro dei dipendenti in smartworking, ottenendo buoni risultati.

Anche nel 2021 la società non ha mai interrotto i servizi prestati agli utenti grazie all'organizzazione aziendale, che con le correzioni e le prudenze del caso, è sempre stata in grado di sopperire organizzativamente alle restrizioni o limitazioni previste dalle varie disposizioni legislative e/o dalle prescrizioni delle autorità sanitarie.

La società ha tenuto costantemente informato i lavoratori (e le loro rappresentanze sindacali) circa tutte le precauzioni e le limitazioni da osservare nello svolgimento del lavoro al fine di ridurre al minimo la possibilità di contatti ravvicinati in azienda.

AUMENTO COSTO MATERIA PRIMA

Siamo in presenza di una situazione assolutamente eccezionale.

In tutta Europa, da gennaio a dicembre il costo della materia prima è stato in forte crescita a seguito dell'aumento delle quotazioni internazionali delle materie prime energetiche e del prezzo della CO₂. In particolare, il prezzo spot del gas naturale al TTF (il mercato di riferimento europeo per il gas naturale) è aumentato, da gennaio a dicembre 2021, di quasi il 500% (da 21 a 120 €/MWh nei valori medi mensili); nello stesso periodo, il prezzo della CO₂ è più che raddoppiato (da 33 a 79 €/tCO₂). La crescita marcata dei costi del combustibile e della CO₂ si è riflessa, quindi, nel prezzo dell'energia elettrica all'ingrosso (PUN) che, nello stesso periodo, è aumentato di quasi il 400% (da 61 a 288 €/MWh nei valori medi mensili). Il costo della materia prima ha provocato un aumento del costo di produzione dell'energia termica essendo le centrali di produzione prevalentemente funzionanti con generatori a gas.

Inoltre le recenti tensioni geopolitiche intorno all'Ucraina accrescono le incertezze nei mercati portando gli stoccaggi ad attestarsi su livelli storicamente bassi.

INTERVENTO DEL GOVERNO PER ATTENUARE DIFFICOLTA' DELLE FAMIGLIE

Le bollette aumentano, ed al fine del contenimento dei costi alle famiglie e alle microimprese, il Governo ha annullamento transitoriamente gli oneri generali di

sistema in bolletta, potenziato il bonus sociale alle famiglie in difficoltà e ridotto l'I.V.A.sul gas al 5% per il quarto trimestre 2021. Malgrado questi interventi, tuttavia, l'aumento per la famiglia tipo in tutela è stato importante. Il rialzo dei prezzi ha condizionato anche le famiglie al mercato libero, in particolare modo coloro che hanno scelto una offerta di tipo variabile a PUN piuttosto che un'offerta fissa che beneficia, almeno fino alla scadenza, di prezzi ancora favorevoli.

IL MERCATO

Per il settore gas e per quello dell'energia elettrica, il numero dei clienti persi mese per mese è in leggero aumento e rappresenta l'evoluzione del cliente che, con bollette sempre più alte, tenta di trovare sollievo in soluzioni alternative di risparmio, spesso fasullo. In realtà, la mobilità è favorita da una agguerrita concorrenza telefonica spesso sleale e da offerte internet poco chiare seppur apparentemente vantaggiose.

Sebbene questo sia il contesto, al momento il numero dei clienti persi resta comunque attutito dai nuovi clienti in entrata, soprattutto nel settore dell'energia elettrica dove il numero di clienti a fine anno è maggiore rispetto a quello dell'anno precedente.

ATTIVITA' SVOLTE

Nel 2021 la società si è occupata della vendita di gas e di energia elettrica, in particolare nei comuni della Valle Camonica e nel limitrofo Comune di Rogno, e della gestione del servizio di teleriscaldamento e cogenerazione elettrica presente in alcuni Comuni, nonché alla vendita di metano per autotrazione e ai servizi complementari ed accessori alle predette attività.

Luogo di svolgimento delle attività

Ai sensi del 4° comma dell'art. 2428 C.C. si segnala che l'attività viene svolta, oltre che presso la sede legale in Darfo Boario Terme (BS), Via Rigamonti 65, anche presso le seguenti unità locali. Precisamente:

Edolo (BS) - Via Marconi.

Breno (BS) - Via Mazzini

Esine (BS), Via Toroselle;

Capo di Ponte (BS), Via Briscioli

Edolo (BS), Via Rassiche

Cividate Camuno (BS), Via Caduti del Lavoro

Rogno (BG), Via Giusti

SINTESI DEI PRINCIPALI DATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI**E DEI RELATIVI INDICATORI DI RISULTATO**

In adempimento di quanto richiesto dall'art. 2428, comma 2, del Codice Civile, di seguito viene proposta la riclassificazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico e vengono presentati i principali indicatori di risultato finanziari, ritenuti necessari per una migliore comprensione della situazione della Società e del risultato della sua gestione.

I dati esposti sono posti a confronto con i rispettivi valori dell'esercizio precedente:

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	2021		2020	
	EURO	%	EURO	%
Immobilizzazioni immateriali (B.I)	892.847		968.731	
Immobilizzazioni materiali (B.II)	6.455.996		6.903.667	
Immobilizzazioni finanziarie e crediti a m/l termine (B.III + C oltre)	1.553.044		1.459.489	
Capitale fisso (1)	8.901.887	28,64%	9.331.887	44,37%
Rimanenze (C.I)	47.552		48.892	
Crediti e altre attività a breve termine (C.II entro + C.III + D)	17.115.217		11.138.417	
Disponibilità liquide (C.IV)	5.018.108		513.643	
Capitale circolante (2)	22.180.877	71,36%	11.700.952	55,63%
CAPITALE INVESTITO (1 + 2)	31.082.764	100,00%	21.032.839	100,00%
Capitale (A.I)	1.997.500		1.997.500	
Riserve (da A.II a A.VIII)	6.256.416		5.027.986	
Utile (perdita) dell'esercizio (A.IX)	1.865.517		2.228.432	
Capitale proprio (3)	10.119.433	32,56%	9.253.918	44,00%
Fondi per rischi ed oneri e TFR (B + C)	1.333.409		877.635	
Debiti v/banche e finanziatori a m/l termine (D4 + D5 oltre)	458.952		869.291	
Altre passività finanziarie a m/l termine (D1 + D2 + D3 oltre)	0		-	
Altri debiti a m/l termine (D oltre - da D1 a D5 oltre)	662.407		868.534	
Passività consolidate (4)	2.454.768	7,90%	2.615.460	12,44%
Debiti v/banche e finanziatori a breve termine (D4 + D5 entro)	411.145		871.308	
Altre passività finanz. a breve termine (D1 + D2 + D3 entro)	0		-	
Altri debiti a breve termine (D entro - da D1 a D5 entro + E)	18.097.418		8.292.153	
Passività correnti (5)	18.508.563	59,55%	9.163.461	43,57%
Totale capitale di terzi (4 + 5)	20.963.331	67,44%	11.778.921	56,00%
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO (3 + 4 + 5)	31.082.764	100,00%	21.032.839	100,00%

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	2021		2020	
	EURO	%	EURO	%
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni (A1)	50.161.821		37.954.201	
2. Altri ricavi e proventi (da A2 a A5)	1.735.875		1.303.105	
3. Totale valore della produzione (1 + 2)	51.897.696	100%	39.257.306	100%
4. Acquisti e consumi (B6 + B11)	37.497.621		26.060.054	
5. Servizi e costi operativi (B7 + B8 + B14)	8.301.900		7.693.162	
6. Valore aggiunto (3 - 4 - 5)	6.098.175	11,75%	5.504.090	14,02%
7. Costo del lavoro (B9)	1.569.395		1.496.359	
8. Margine Operativo Lordo (EBITDA) (6 - 7)	4.528.780	8,73%	4.007.731	10,21%
9. Ammortamenti (B10a + B10b)	865.619		847.158	
10. Svalutazioni e accantonamenti (B10c + B10d + B12 + B13)	1.031.500		118.450	
11. Risultato Operativo (EBIT) (8 - 9 - 10)	2.631.661	5,07%	3.042.123	7,75%
12. Saldo gestione finanziaria (C15 + C16 - C17)	- 50.102		- 3.769	
13. Saldo gestione straordinaria (E20 - E21)	-		-	
14. Risultato prima delle imposte (11 + 12 + 13)	2.581.559	4,97%	3.038.354	7,74%
15. Imposte (E22)	716.042		809.922	
16. Utile (Perdita) dell'esercizio (14 - 15)	1.865.517	3,59%	2.228.432	5,68%

La posizione finanziaria netta la 31/12/2021 è la seguente:

	31/12/2021	31/12/2020
Disponibilità liquide	5.018.108	513.643
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	-806	-303.091
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)	-410.339	-568.217
Posizione finanziaria netta a breve termine	4.606.963	-357.665
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	0	0
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)	-458.952	-869.291
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	-458.952	-869.291
Posizione finanziaria netta totale	4.148.011	-1.226.956

I principali indicatori finanziari sono riportati e commentati qui di seguito:

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		2021	2020
Margine primario di struttura	<i>Mezzi propri - Attivo fisso</i>	1.217.546	-77.969
Quoziente primario di struttura	<i>Mezzi propri / Attivo fisso</i>	1,14	0,99
Margine secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso</i>	3.672.314	2.537.491
Quoziente secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso</i>	1,41	1,27

La struttura patrimoniale, come evidenziato dagli indici, risulta equilibrata; il significativo miglioramento del margine e del quoziente secondario di struttura testimoniano il rafforzamento patrimoniale della società.

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI		2021	2020
Quoziente di indebitamento complessivo	<i>(Pml + Pc) / Mezzi Propri</i>	2,07	1,27
Quoziente di indebitamento finanziario	<i>Passività di finanziamento / Mezzi Propri</i>	0,09	0,19

Sotto il profilo finanziario la società presenta una situazione positiva in significativo e costante miglioramento *rispetto al 2020*.

INDICATORI DI SOLVIBILITA'		2021	2020
Margine di disponibilità	<i>Attivo circolante - Passività correnti</i>	3.672.314	2.537.491
Quoziente di disponibilità	<i>Attivo circolante / Passività correnti</i>	1,20	1,28
Margine di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti</i>	3.624.762	2.488.599
Quoziente di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti</i>	1,20	1,27

I margini di disponibilità e di tesoreria risultano nettamente positivi ed i relativi coefficienti confermano una situazione finanziaria soddisfacente.

Si riportano di seguito i principali indici di redditività:

INDICI DI REDDITIVITA'		2021	2020
ROE netto	<i>Risultato netto / Mezzi propri</i>	18,43%	24,08%
ROE lordo	<i>Risultato lordo / Mezzi propri</i>	25,51%	32,83%
ROI	<i>Risultato operativo / Capitale Investito</i>	8,44%	14,45%
ROS	<i>Risultato operativo / Ricavi di vendite</i>	5,06%	7,74%

Gli indicatori di redditività, pur significativamente positivi, risentono delle tensioni verificatesi nella seconda parte del 2021 a seguito del notevole incremento del costo delle materie prime, dovuto alla ripresa post pandemica a livello mondiale e ad alcune tensioni geopolitiche.

GESTIONE DELL'ATTIVITA' DI VENDITA:Settore gas: vendita gas naturale a mezzo reti urbane

L'attività di vendita del gas metano si conferma prevalente per la Società sia in termini di margine lordo di fornitura che di numero di clienti. Il gas metano è fornito prevalentemente sul territorio bresciano da Pian Camuno a Edolo e in alcuni Comuni a Nord di Edolo e sul territorio bergamasco del Comune di Rogno. I distributori principali con cui opera sono Blu Reti Gas S.r.l. e 2i Rete Gas.

Nel settore del gas, la Società ha registrato i risultati di seguito riportati, comparati con quelli dell'esercizio precedente:

		2021	2020	differenza
Ricavi	euro	25.270.856	18.195.735	7.075.121
Costi	euro	21.305.803	14.253.533	7.052.270
Differenza	euro	3.965.053	3.942.202	22.851
Quantità erogate	mc	47.728.140	44.223.410	3.504.730
margine	€/mc.	0,08308	0,08914	-0,00607
Clienti al 31.12	numero	31.419	31.693	-274

I costi per l'acquisto ed i ricavi per la vendita della materia prima si riferiscono al corrispettivo dei quantitativi acquistati, considerando anche la valorizzazione dei mc per fatture da ricevere, e di quelli venduti, considerando anche i mc di competenza dell'esercizio 2021 fatturati nei primi mesi del 2022. In particolare, dei costi sopra riportati circa Euro 16.559.000 sono stati sostenuti per l'acquisto della materia prima e circa Euro 4.731.000 per il servizio di vettoriamento del quantitativo transitato nelle reti delle Società di distribuzione.

Le quantità di gas erogate hanno registrato un incremento di 3.504.730 mc rispetto all'anno precedente, e la causa principale va ricondotta alla ripresa dei consumi da parte di tanti Clienti industriali, commerciali e uffici pubblici che nel 2020, a causa della pandemia da Covid-19, avevano effettuato la chiusura, per lunghi periodi, delle loro attività. Inoltre, le temperature inferiori alle medie stagionali nell'ultimo trimestre del 2021 hanno alimentato la domanda di gas naturale per riscaldamento.

Dalla comparazione dei dati di cui sopra è evidente il notevole incremento dei ricavi e dei costi in termini di valori monetari e la diminuzione del numero dei clienti per la cui spiegazione si rinvia a quanto illustrato nelle premesse del presente documento.

Settore energia elettrica

Nel settore dell'energia elettrica la Società ha registrato i risultati di seguito riportati, comparati con quelli dell'esercizio precedente:

RICAVI TOTALI DA VENDITA E.E.	20.598.498	16.998.238	3.600.260
COSTI TOTALI PER ACQUISTO E.E.	18.763.060	15.038.145	3.724.915
MARGINE TOTALE	1.835.438	1.960.093	-124.655
KWH TOTALI EROGATI	95.216.983	90.806.638	4.410.345
Clienti attivi al 31 dicembre	22.826	22.428	398

Le quantità di energia erogate hanno fatto registrare un incremento di oltre 4.400.000 di Kwh rispetto all'anno precedente, e la causa principale, anche in questo caso, va ricondotta al ritorno alla normalità dopo l'attenuarsi degli effetti della pandemia da Covid-19 che nel 2020 aveva comportato la chiusura, per lunghi periodi, delle attività di parecchie utenze industriali, commerciali e uffici pubblici.

Dalla comparazione dei dati di cui sopra è evidente anche il notevole incremento dei ricavi e dei costi in termini di valori monetari per la cui spiegazione si rinvia a quanto illustrato nelle premesse del presente documento.

Settore teleriscaldamento e servizio energia

La società opera anche nel settore della produzione e vendita di energia elettrica da cogenerazione (teleriscaldamento) in alcuni Comuni, in particolare a Edolo, Civate Camuno, Capo di Ponte, Angolo Terme e Rogno.

A seguire si forniscono i risultati registrati dalla Società in tale settore, comparati con quelli dell'esercizio precedente.

	2021	2020	differenza
RICAVI			
ricavi teleriscaldamento	2.441.117	1.779.901	661.216
ricavi da vendita energia elettrica da cogenerazione	613.805	203.986	409.819
ricavi da c.d. "certificati bianchi"	60.750	0	60.750
ricavi da gestione calore	158.658	139.833	18.825
TOTALE RICAVI	3.274.330	2.123.720	1.150.610
COSTI			
acquisto metano per teleriscaldamento e gestione calore	1.715.871	1.066.435	649.436
costi acquisto pellets	74.360	31.951	42.409
costo energia elettrica per impianti di teleriscaldamento	95.235	72.130	23.105
rimanenze iniziali pellets	21.271	30.240	-8.969
rimanenze finali pellets	-22.181	-21.271	-910
TOTALE COSTI	1.884.556	1.179.485	705.071
MARGINE	1.389.774	944.235	445.539
QUANTITA' EROGATE [KWh]	21.701.668	18.655.390	3.046.278

Per quanto riguarda il servizio teleriscaldamento e gestione calore, si rileva che sia i ricavi di vendita che i Kwh erogati risultano sensibilmente incrementati rispetto all'anno precedente sia per effetto della ripresa delle attività commerciali e delle utenze pubbliche (nel 2020 a causa della pandemia da Covid-19 erano state interrotte per lunghi periodi) che delle temperature inferiori alle medie stagionali nell'ultimo trimestre del 2021 che hanno alimentato la domanda di calore.

A seguito degli interventi di riqualifica delle centrali di Capo di Ponte e di Rogno, le unità di cogenerazione hanno ottenuto il riconoscimento da parte del GSE di Cogenerazione ad alto rendimento (CAR) potendo così accedere al meccanismo dei certificati bianchi ed al successivo riconoscimento di titoli di Efficienza Energetica (TEE) come evidenziati tra i ricavi di bilancio.

Settore gas: distributore di carburante per uso autotrazione

La società è proprietaria e gestisce un impianto di distribuzione per autotrazione di gas metano che è situato nel Comune di Esine in località Toroselle.

A seguire si evidenziano i risultati conseguiti nell'esercizio relativi all'acquisto del carburante e alla sua rivendita, comparati con quelli del periodo precedente.

Precisamente:

	2021	2020	differenza
ricavi da vendita metano auto	295.994	256.975	39.019
costi acquisto metano auto	205.502	132.392	73.110
Margine lordo	90.492	124.583	-34.091
mc erogati dalle pompe	458.175	454.688	3.487

L'aumento del prezzo di acquisto del gas per autotrazione è stato percettibilmente importante. Affinchè il prezzo alla pompa restasse in linea con i valori degli altri distributori in zona non è stato possibile traslare tutto il maggior costo di acquisto sul cliente finale e pertanto i ricavi non sono aumentati proporzionalmente ai costi.

RAPPORTI INTERCOMPANY

A seguire si evidenziano i rapporti intercompany più significativi dell'esercizio 2021, ricordando che il Gruppo Valle Camonica Servizi, oltre che dalla nostra società, è costituito anche dai seguenti soggetti giuridici:

- Consorzio Servizi Valle Camonica – società controllante - holding
- Valle Camonica Servizi S.r.l. – Socio Unico - società controllante
- Blu Reti Gas S.r.l. – società sottoposta al controllo totalitario della diretta controllante.

Si ricorda che, a seguito della fusione di Integra srl, i rapporti intervenuti dal 2017 con le società del gruppo derivano sia dai contratti perfezionati direttamente da Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. che da quelli sottoscritti precedentemente da Integra S.r.l.

Rapporti con Valle Camonica Servizi S.r.l.

Contratto disciplinante i rimborsi spese infragruppo

Dal 2008, appurato che le singole società del Gruppo sostengono spese generali o costi comuni anche alle altre società del gruppo medesimo, sono stati sottoscritti dei contratti regolanti il rimborso delle spese infragruppo, condividendo un metodo di riparto finalizzato ad una più corretta attribuzione delle stesse.

Nel corso del 2013 poi, si è affrontata una complessa riorganizzazione del personale di tutte le società del gruppo Valle Camonica Servizi, effettuata al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse stesse ed attribuire più correttamente i costi alle singole società, che ha portato a rivedere, con decorrenza 2014, anche il contratto disciplinante i rimborsi spese infragruppo dovuti a Valle Camonica Servizi S.r.l.

L'importo a carico di Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A., dal 01/01/2014 ammonta ad annui euro 21.751 oltre ISTAT ed IVA, ai quali, dal 2017 si sono aggiunti anche quelli del contratto con la incorporata Integra srl che, sempre dal 01/01/2014, prevedevano in capo alla stessa un costo pari ad euro 6.930 oltre ISTAT ed IVA.

Per l'anno 2021, il costo complessivo a carico di Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. nei confronti della controllante è stato pari a circa 29.500 euro.

Forniture di energia elettrica ed il gas

La controllante si è avvalsa di Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. per le forniture di gas ed energia elettrica alla sede amministrativa di Darfo, alle piattaforme di smaltimento rifiuti di Breno e Sonico, alle centrali idroelettriche ed agli impianti di illuminazione pubblica.

Le forniture di energia elettrica hanno comportato un ricavo di circa 737.500 euro e quelle del gas di circa 11.300 euro.

Rapporti con il Consorzio Servizi Valle Camonica**Contratto affitto immobile adibito a sede sociale**

Con contratti stipulati in data 15/10/2008, il Consorzio Servizi Valle Camonica ha locato parte dell'immobile adibito a sede legale ed amministrativa sito in Via Mario Rigamonti 65 a Darfo Boario Terme alle altre società appartenenti al Gruppo.

La riorganizzazione effettuata nel 2013, di cui si è riferito più sopra, ha portato anche all'approvazione di nuovi contratti di affitto, predisposti tenendo conto degli spostamenti di personale tra le Società del Gruppo e della riallocazione degli spazi fisici utilizzati, oltre che di un necessario adeguamento economico; la relativa decorrenza è stata fissata al 1° aprile 2014 e il corrispettivo annuo è stato previsto in euro 64.000 annui oltre IVA e ISTAT.

Dal 2017 inoltre la società, a seguito dell'incorporazione di Integra S.r.l., è subentrata nel contratto d'affitto dei locali di Via Rigamonti in essere tra la stessa e la holding che, sempre dal 01/01/2014, prevedeva in capo alla incorporata un costo pari ad euro 20.200 oltre ISTAT ed IVA.

Nel 2020, essendo giunti a scadenza i contratti siglati nel 2014, tra la holding e la società è stato sottoscritto, per il periodo 01/04/2020 – 31/03/2026, un nuovo contratto, con il quale le parti hanno sostanzialmente confermato tutte le condizioni previste nei precedenti atti e fissato il nuovo canone annuo in euro 86.700 oltre ISTAT ed IVA.

Tenuto conto di quanto sopra e della rivalutazione ISTAT, il corrispettivo dovuto alla holding, maturato a carico di Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. per l'anno 2021 è stato pari a circa Euro 86.700.

Convenzione per la gestione degli impianti per il servizio di teleriscaldamento in Comune di Edolo

In data 08/06/2010 tra il Consorzio Servizi Valle Camonica e Integra S.r.l. è stata sottoscritta la *“Convenzione relativa all'accordo di programma denominato “centrale di cogenerazione e rete di teleriscaldamento utenze pubbliche del comune di Edolo, alimentata a prevalente fonte rinnovabile integrata – solare e biomassa”*. Tale convenzione è stata formalizzata tenuto conto che apposito accordo di programma sottoscritto in data 29/5/2005 tra la Provincia di Brescia, la Comunità Montana di Valle Camonica, il Consorzio B.I.M. di Valle Camonica, il Comune di Edolo e il Consorzio Servizi Valle Camonica per la realizzazione del progetto denominato *“Centrale di cogenerazione e rete di teleriscaldamento utenze pubbliche nel comune di Edolo, alimentata a fonte rinnovabile integrata – solare e biomassa”* individuava il Consorzio Servizi Valle Camonica quale soggetto delegato all'attuazione dei

contenuti e la società Integra S.r.l. quale soggetto responsabile della realizzazione delle opere e della successiva gestione energetica.

L'affidamento a Integra S.r.l. della gestione degli impianti realizzati dal Consorzio Servizi Valle Camonica, considerata la loro unitarietà e complementarietà rispetto agli impianti realizzati dalla società stessa nel medesimo comune di Edolo, è stato formalizzato con la stipula in data 08/6/2010 di apposita convenzione la cui durata è stata stabilita in anni diciotto, con decorrenza 1° gennaio 2010 e scadenza il 31/12/2027.

La convenzione ha stabilito il pagamento da parte di Integra S.r.l. di un onere convenzionale stabilito come segue:

- a) Importo una tantum di euro 40.000 + I.V.A.;
- b) Euro/anno 27.550 + IVA da corrispondersi entro il 31 luglio di ciascun anno di vigenza della convenzione, a partire dall'anno 2010 sino all'anno 2027

e la facoltà per la consociata di riscattare, al termine della convenzione, gli impianti affidati in gestione per un importo convenuto in euro 10.000 oltre + IVA.

Con la fusione per incorporazione di Integra S.r.l., di cui all'atto notarile rep 39.818 del 19/07/2017 del notaio Alessandro Seriola di Breno, Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. è subentrata negli impegni sottoscritti dalla incorporata.

Conseguentemente, per l'utilizzo degli impianti, la società nel 2021 ha riconosciuto al Consorzio Servizi Valle Camonica un corrispettivo pari a circa euro 29.800.

Contratto prestazioni gestionali con Consorzio Servizi Valle Camonica

Con il Consorzio Servizi Valle Camonica, holding del Gruppo Valle Camonica Servizi, dal 01/01/2014 sono operativi i contratti regolanti alcune attività rese dal Consorzio medesimo a favore delle singole società direttamente o indirettamente controllate.

I servizi resi dall'01/01/2014 dalla holding alle altre società del gruppo sono così sintetizzabili:

Servizi amministrativi:

- Amministrazione
- Finanza e Controllo
- Risorse umane
- Segreteria Societaria ed aggiornamento normativo

Servizi tecnici:

- I.C.T. e facility management

Le prestazioni gestionali di cui sopra vengono eseguite dal Consorzio Servizi Valle Camonica attraverso proprio personale o mediante il ricorso a collaborazioni e consulenze di professionisti e/o specialisti esterni al Consorzio medesimo.

Alla luce delle pattuizioni sottoscritte nel 2014, il corrispettivo a carico di Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. per i servizi amministrativi ammonta a circa annui Euro 212.000 oltre ISTAT ed IVA mentre per quelli tecnici è fissato in circa 37.000 euro oltre ISTAT ed IVA.

Dal 2017 la società, a seguito dell'incorporazione di Integra S.r.l., è subentrata nei contratti in essere tra la stessa e la holding, stipulati per le finalità già sopra descritte, che, sempre dal 01/01/2014, prevedono in capo alla incorporata un costo per i servizi amministrativi pari a circa annui Euro 70.200 oltre ISTAT ed IVA ed un costo di circa 12.100 euro oltre ISTAT ed IVA per le prestazioni tecniche.

Tenuto conto di quanto sopra e della rivalutazione ISTAT, il corrispettivo totale dovuto alla holding, maturato a carico di Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. per l'anno 2021, è stato pari a circa complessivi 341.300 euro.

Personale distaccato

A seguito della sottoscrizione di appositi contratti di distacco funzionale, un dipendente della società presta la propria attività presso il Consorzio Servizi Valle Camonica e due dipendenti della holding, di cui uno a tempo parziale, prestano servizio in Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. Ciò ha comportato per la società l'iscrizione a bilancio di ricavi per circa euro 60.700 e costi per circa euro 86.500.

Rapporti con Blu Reti Gas S.r.l.

Blu Reti Gas S.r.l. è una Società che fa parte del Gruppo Valle Camonica Servizi, essendo partecipata al 100% da Valle Camonica Servizi S.r.l.

Servizio vettoriamento gas

Il gas metano che Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. eroga agli utenti finali è transitato prevalentemente nelle reti gestite dalla consociata Blu Reti Gas S.r.l., che ha addebitato alla società, per tale servizio, un importo pari a circa euro 4.515.000.

Servizi e lavori svolti sulla rete di distribuzione da parte della consociata per conto del cliente finale gas e letture misuratori

Gli interventi richiesti a Blu Reti Gas S.r.l. per interventi a favore dei Clienti finali di Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A, nel 2021 hanno comportato per la stessa l'iscrizione a bilancio di costi per circa Euro 272.000, pressoché pareggianti con le somme addebitate ai Clienti medesimi per i servizi richiesti (Euro 260.400 circa).

Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. ha richiesto inoltre a Blu Reti Gas S.r.l. letture dei misuratori gas aggiuntive rispetto a quelle che obbligatoriamente il distributore deve trasmettere al venditore. Tale servizio nel 2021 ha comportato un costo per Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. pari a circa Euro 92.000 euro.

Forniture di energia elettrica ed il gas

La consociata si è avvalsa di Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. per soddisfare i propri fabbisogni di gas ed energia elettrica; le forniture di gas hanno comportato un ricavo di circa 38.400 euro e quelle di energia di circa 40.500 euro.

Personale distaccato

A seguito della sottoscrizione di apposito contratto di distacco funzionale, dal mese di settembre 2021 un dipendente della società presta la propria attività presso Blu Reti Gas s.r.l.. Ciò ha comportato l'iscrizione a bilancio di ricavi per circa euro 16.500.

Deposito cauzionale a favore di Blu Reti Gas S.r.l.

Nel 2015 Blu Reti Gas S.r.l. ha richiesto alle società di vendita che utilizzano la sua rete di distribuzione per trasportare il gas naturale ai Clienti finali un deposito cauzionale a garanzia del pagamento dei corrispettivi del servizio.

La somma versata da Valle Camonica Servizi Vendite S.r.l. alla consociata nel 2015 ammonta ad euro 750.000 e rappresenta per la stessa un credito verso Blu Reti Gas s.r.l.

Rapporti diversi

La società riconosce inoltre a Blu Reti gas S.r.l. la componente "COL – maggiorazione canoni di concessione" prevista dall'art. 59 della delibera A.R.E.R.A. ARG/gas 159/08, che la società di vendita addebita in bolletta ai Clienti gas dei Comuni che si sono avvalsi della possibilità di chiedere l'applicazione di tale maggiorazione sui consumi dei propri cittadini;

La società riceve inoltre da Blu Reti Gas S.r.l. il rimborso del c.d. "Bonus gas", ossia la riduzione del costo del gas che la società di vendita riconosce in bolletta ai consumatori finali che, in possesso di specifici indicatori della situazione economica personale, presentano specifica richiesta.

Nel 2021 poi Blu Reti Gas S.r.l. ha riconosciuto alla società il corrispettivo relativo al servizio di manutenzione delle sue centrali termiche.

PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE CUI LA SOCIETA' E' ESPOSTA

L'attività del Gruppo è esposta a diverse tipologie di rischi e incertezze. Come richiesto dall'art. 2428 del codice civile, di seguito si procede alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui il Gruppo è esposto:

- Rischio normativo e regolatorio;
- Rischi strategici;
- Rischi finanziari;
- Rischio energetico;
- Rischi operativi.

Rischio normativo e regolatorio

Il quadro normativo e regolatorio è soggetto a possibili variazioni nel tempo, costituendo pertanto una potenziale fonte di rischio, in merito alle leggi che disciplinano la regolazione tariffaria. La Società monitorizza in continuazione la legislazione di riferimento al fine di valutare e per quanto possibile mitigare i rischi connessi.

Rischi strategici

Il settore delle local utilities è in fase di forte evoluzione e consolidamento. Deregolamentazione e liberalizzazione impongono di affrontare con maggior decisione la pressione competitiva, cogliendo le occasioni di crescita aziendale esogena ed endogena che il nuovo scenario di mercato offre.

Da tutto ciò deriva un'esposizione a rischi di carattere normativo, tecnico, commerciale, economico e finanziario che la società tiene monitorati al fine di poter tempestivamente intervenire all'occorrenza.

Rischi finanziari**1. Rischio di liquidità**

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili non siano sufficienti per far fronte alle obbligazioni finanziarie e commerciali nei termini e scadenze prestabiliti. L'approccio della Società nella gestione della liquidità prevede di garantire, per quanto possibile, che vi siano sempre fondi sufficienti per adempiere alle proprie obbligazioni alla scadenza, senza dover sostenere oneri eccessivi. A tal fine vengono effettuate in modo continuativo previsioni finanziarie basate sulle entrate ed uscite attese nei mesi successivi in modo da adottare le conseguenti azioni correttive.

2. Rischio di credito

Il rischio di credito è essenzialmente attribuibile all'ammontare dei crediti commerciali che non presentano una particolare concentrazione, essendo l'esposizione creditizia suddivisa su un largo numero di controparti e clienti.

La società ha posto in atto azioni che permettono di gestire efficacemente i crediti commerciali attraverso un sistema che consente di raccogliere le informazioni necessarie per il monitoraggio e il controllo, oltre alla definizione di strategie atte a ridurre l'esposizione del credito. Con la maggioranza dei clienti, la Società intrattiene rapporti commerciali da molto tempo e le perdite su crediti nel tempo non hanno avuto in genere elevate incidenze rispetto al fatturato. L'attività di monitoraggio del rischio di credito verso i clienti prevede un'analisi della situazione espositiva sulla base delle caratteristiche del credito, considerando tra l'altro se si tratta di persone fisiche o persone giuridiche, l'anzianità del credito e l'esperienza storica sui pagamenti.

La Società accantona un fondo svalutazione per perdite di valore che riflette la stima delle possibili perdite sui crediti commerciali e sugli altri crediti, le cui componenti principali sono svalutazioni specifiche individuali di esposizioni scadute significative e svalutazioni generiche di esposizioni omogenee per scadenze.

Rischio energetico

La Società è esposta al rischio prezzo sulle commodity energetiche trattate, ossia gas naturale e energia elettrica, dal momento che sia gli acquisti sia le vendite risentono dell'oscillazione dei prezzi di tali commodity energetiche direttamente ovvero attraverso formule di indicizzazione. Tuttavia la Società cerca di tenere allineati i prezzi di acquisto con quelli di vendita al fine di neutralizzare il più possibile tale rischio.

Rischi operativi

A seguito di incorporazione, nel 2017, della società Integra srl, i principali fattori di rischio, fino a tale data riconducibili esclusivamente all'esercizio di attività commerciale, sono divenuti di più importante natura e verosimilmente riconducibili a reati di tipo ambientale e di sicurezza del lavoro.

Relativamente all'adozione di un modello organizzativo, ai sensi del D.Lgs. 231/2001, idoneo ad individuare e prevenire le condotte penalmente rilevanti poste in essere dalla Società o dai soggetti sottoposti alla sua direzione e/o vigilanza, si evidenzia che l'Assemblea dei Soci riunitasi il 28/04/2016 ha deliberato l'approvazione e l'adozione del "Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo" ed il "Codice Etico" della società.

Tale modello viene costantemente monitorato ed adeguato per garantire la corrispondenza dei suoi contenuti alle disposizioni normative che nel tempo vengono emanate. Cronologicamente, le modifiche apportate sono state deliberate dal Consiglio di Amministrazione riunitosi il 28/12/2017, il 24/01/2020 e, da ultimo, il 19/02/2021.

Nella Società è presente il responsabile della prevenzione della corruzione, ai sensi dell'art. 1 comma 7 Legge 6 novembre 2012 n. 190, e il responsabile per la trasparenza, ai sensi dell'art. 43 del D. Lgs. del 14 marzo 2013 n. 33.

Il Piano Triennale di prevenzione della corruzione della società applicato nel 2021 era stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 19/02/2021.

Il Consiglio di Amministrazione, il giorno 08 marzo 2022 ha approvato ed adottato il Piano Triennale di prevenzione della corruzione della società per il periodo 2022-2024 nella formulazione proposta dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

La società inoltre dal 2016 ha affidato l'incarico di Organismo di Vigilanza ad un organo monocratico; il professionista che attualmente ricopre tale funzione è stato nominato dall'Assemblea dei Soci del 29/04/2019, per un periodo di tre anni scadenti alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31/12/2021, terzo esercizio di durata dell'incarico.

PERSONALE

Segnaliamo che nel corso dell'esercizio 2021 non vi sono stati:

- incidenti sul lavoro relativi al personale con conseguenze mortali;
- infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi al personale;
- addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

AMBIENTE

Segnaliamo che nel corso dell'esercizio 2021 non vi sono stati:

- danni causati all'ambiente;
- sanzioni o pene definitive inflitte alle società del Gruppo per reati o danni ambientali.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Nell'anno 2021 la Società non ha sostenuto costi per attività di ricerca e sviluppo.

USO DI STRUMENTI FINANZIARI

Ai sensi dell'art. 2428 comma 3 n. 6 bis del c.c. si segnala che, in relazione alla tipologia di attività svolta, la Società non ha ritenuto necessario effettuare operazioni di copertura a fronte dei rischi finanziari. La società ha valutato basso il proprio livello di esposizione ai rischi di credito, di liquidità e di variazione dei flussi finanziari.

OPERAZIONI ATIPICHE O INUSUALI

La Società nel 2021 non ha posto in essere alcuna operazione atipica o inusuale.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

In generale, la ripresa a livello mondiale dell'economia, oltre che situazioni geopolitiche estremamente critiche, sta provocando un rialzo dei prezzi generalizzato, specie nelle materie prime, che costituirà una criticità significativa da affrontare durante tutto il corso del 2022, con una particolare attenzione ai costi d'esercizio e con una efficiente riorganizzazione delle risorse.

Infine, latenti ma persistenti, rimangono i rischi connessi alla pandemia da Covid 19 che, grazie agli sforzi di tutti, in primis dei dipendenti, non hanno comunque impedito alla società di fornire i servizi con continuità e qualità ai propri Clienti.

Le tensioni nel mercato europeo del gas naturale si stanno riflettendo anche sulle evoluzioni attese per l'anno 2022 e le recenti tensioni geopolitiche intorno all'Ucraina accrescono le incertezze nei mercati. L'offerta di gas naturale stenta a tenere il passo della domanda che è ripresa a livello mondiale post pandemia. Gli stoccaggi europei sono attestati su livelli storicamente bassi e la grande incertezza resta l'approvvigionamento del gas. Ad oggi, infatti, non è ancora stato possibile definire il contratto per l'acquisto del gas per il nuovo anno termico 2022/2023.

Sono attesi maggiori costi per l'approvvigionamento dell'energia elettrica derivanti dalla crisi sul gas e dall'atteso aumento dello spread da parte degli operatori di mercato a copertura di maggiori oneri finanziari attesi.

La Società è impegnata in un'attività di continuo monitoraggio del quadro politico-economico del Paese in quanto esposta ad incertezze che potrebbero avere ricadute sul regolare svolgimento delle attività aziendali.

Darfo Boario Terme, 26 aprile 2022

IL PRESIDENTE DEL
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Lucio Gagliardi



VALLE CAMONICA SERVIZI VENDITE S.p.A.

Relazione della società di revisione
indipendente ai sensi dell'art. 14 del
D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021



Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
VALLE CAMONICA SERVIZI VENDITE S.p.A.

Relazione sulla Revisione Contabile del Bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della VALLE CAMONICA SERVIZI VENDITE S.p.A. (la "Società") costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della VALLE CAMONICA SERVIZI VENDITE S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della VALLE CAMONICA SERVIZI VENDITE S.p.A. al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della VALLE CAMONICA SERVIZI VENDITE S.p.A. al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della VALLE CAMONICA SERVIZI VENDITE S.p.A. al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Brescia, 9 maggio 2022

BDO Italia S.p.A.



Pasquale Errico
Socio

Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A.

Sede legale: Via Rigamonti, n.65 - 25047 Darfo Boario Terme (BS)

Capitale sociale: euro 1.997.500,00= int.versato

Codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Brescia: 02349420980

R.E.A. numero 442282 della Camera di commercio di Brescia

Società a Socio unico

Soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Valle Camonica Servizi S.r.l.

iscritta al registro delle Imprese di Brescia con il numero 02245000985

Bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2021

Relazione del Collegio Sindacale redatta ai sensi dell'art.2429, co.2, c.c.

Spett.le Azionista,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2021 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalle norme vigenti, attenendoci, nell'espletamento dell'incarico, a quanto suggerito dalle norme di comportamento del collegio sindacale raccomandate dal consiglio nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art.2429, co.2, del c.c., riferiamo quanto segue:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sui principi di corretta amministrazione;
- abbiamo partecipato alle riunioni degli Organi societari, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento;
- abbiamo ottenuto dall'organo amministrativo e dai responsabili di funzione della Società e del Gruppo di appartenenza, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche; possiamo pertanto ragionevolmente assicurare che sia le azioni deliberate che quelle poste in essere sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state manifestamente imprudenti, azzardate, in conflitto di interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo e del sistema di controllo interno della Società, anche tramite la raccolta di informazioni e le verifiche periodiche; a tale riguardo si evidenzia che l'assetto organizzativo ed il sistema di controllo interno appaiono pienamente adeguati, affidabili ed efficienti;
- abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dalla società incaricata del controllo contabile e l'esame dei documenti aziendali ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo mantenuto uno scambio di informazioni con il soggetto incaricato del controllo contabile e abbiamo effettuato periodiche verifiche, all'esito delle quali abbiamo potuto constatare che la gestione si è svolta nel rispetto dei principi di corretta amministrazione; nel corso delle riunioni e dello scambio di informazioni reciproche sugli accertamenti effettuati non ci è stata comunicata l'esistenza di fatti censurabili;
- non abbiamo riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle poste in essere con società controllanti e/o parti correlate; a tal fine si conferma che gli

amministratori, in Nota Integrativa e nella loro Relazione sulla gestione, hanno indicato ed illustrato in maniera adeguata le principali operazioni poste in essere con società controllanti, consociate, e/o infragruppo, anche per quanto attiene alla natura delle operazioni ed al loro aspetto economico;

- in data 16 dicembre 2021 si è tenuto, in presenza, il consueto incontro tra i colleghi sindaci delle società del Gruppo e la società di revisione; in tale occasione abbiamo avuto un proficuo scambio di informazione sia con la società di revisione che con il collegio sindacale della società controllante, con particolare riferimento ai sistemi di amministrazione, controllo e all'andamento generale dell'attività sociale del Gruppo di appartenenza;
- non vi sono state denunce ai sensi dell'art.2408 del c.c. e non si è avuta notizia di esposti o segnalazioni, anche da parte di terzi;
- nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati pareri previsti dalla legge;
- nel corso dell'esercizio la Società non ha conferito alla società di Revisione incarichi diversi dall'attività di revisione contabile.

In relazione al progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2021, redatto nel rispetto delle disposizioni introdotte con il D.Lgs. 139/2015 e ss.mm.ii., approvato dal consiglio di amministrazione in data 26 aprile 2022, messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art.2429 c.c. e da noi esaminato, Vi riferiamo quanto segue:

1. non essendo a noi demandato il controllo contabile, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
2. per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori nella redazione del bilancio non hanno derogato alle disposizioni di legge ai sensi dell'art.2423, co.4, c.c.;
3. abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo;
4. abbiamo preso atto della Relazione della società di revisione, rilasciata in data 09 maggio 2022 ai sensi dell'art.14 del D.Lgs. 27.01.2010, nr.39, che esprime un giudizio sul bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2021 di Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. di conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione;
5. abbiamo preso atto, altresì, della Relazione della società di revisione che attesta la coerenza della Relazione sulla gestione redatta dall'organo amministrativo, redatta ai sensi dell'art.2428, c.c., con il bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2021;
6. abbiamo accertato che la società di revisione, incaricata del controllo contabile, alla data di riferimento della presente relazione, è in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dall'art.2409-quinquies del codice civile
7. dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

Spett.le Azionista,

tenuto conto delle considerazioni sovra esposte, il Collegio Sindacale non ha obiezioni da formulare in merito all'approvazione del Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 ed alla proposta di deliberazione presentata dall'organo amministrativo in ordine alla destinazione del positivo risultato dell'esercizio.

Ricordiamo, infine, di aver provveduto, in data 18 marzo 2022, al rilascio della nostra proposta motivata per il conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2022/2024.

Ringraziamo gli amministratori e tutto il personale addetto all'amministrazione per la fattiva collaborazione prestata nel corso delle compiute verifiche sindacali, nonché l'azionista per la fiducia prestata.

✍ ✍ ✍

Darfo Boario Terme, 10 maggio 2022

I sindaci effettivi

Ettore Garatti

Carla Pedersoli

Paolo Franco Comensoli

VALLE CAMONICA SERVIZI VENDITE S.P.A.

Assemblea dei Soci del 27/05/2022

DESTINAZIONE RISULTATO ESERCIZIO 2021:		
UTILE NETTO ESERCIZIO	€	1.865.517,49
5% A RISERVA LEGALE	€	93.275,87
IMPORTO UTILE da DISTRIBUIRE AI SOCI	€	1.100.000,00
SOMMA RESIDUA DA ACCANTONARE A RISERVA STRAORDINARIA	€	672.241,62

L'utile in distribuzione spetta per intero al Socio Unico Valle Camonica Servizi s.r.l.